



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

'MARCO CASAGRANDE'

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane

Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



Scultore, 1804-1880

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 17, comma 1, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62)

A.S. 2025-2026

Classe

QUINTA B LS



ELENCO DEI DOCENTI DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa ILENIA MARIN / Prof.ssa RACHELE MICHELETTO (coordinatore di classe)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA E LETTERATURA LATINA	<i>Rachele</i>
Prof. MATTEO ADORISIO	MATEMATICA, FISICA	<i>Adorisio</i>
Prof.ssa LAURA BERTOTTO	SCIENZE NATURALI	<i>Laura Bertotto</i>
Prof.ssa LAURA DA DALT	FILOSOFIA, STORIA	<i>Da Dalt</i>
Prof.ssa MARIPIA MARIOTTO	LINGUA INGLESE	<i>Mariapia Mariotto</i>
Prof. GIOVANNI CANZIONIERI	STORIA DELL'ARTE	<i>Giovanni Canzionieri</i>
Prof. VINCENZO D'AGOSTINO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Vincenzo D'Agostino</i>
Prof.ssa MARIAREGINA DAL BEN	IRC	<i>Mariaregina Dal Ben</i>

PARTE PRIMA

Descrizione della scuola e del contesto ambientale (territorio e sue caratteristiche)

Introduzione

L'Istituto Superiore "M. Casagrande" è nato nel 1995 in seguito all'aggregazione di tre scuole già operanti in Pieve di Soligo da vari anni e divenute autonome: l'Istituto Magistrale, sorto nel 1968 come sede staccata dell'Istituto Magistrale Statale "A. Veronese" di Montebelluna e divenuto sede principale, il Liceo Scientifico, sorto come sede staccata del Liceo "M. A. Flaminio" di Vittorio Veneto nel 1970 ed unito all'Istituto Magistrale nel 1991 e l'Istituto Tecnico per Geometri, sorto nel 1968 come sede staccata del ITG "A. Palladio" di Treviso, aggregato al nascente ISS "M. Casagrande". L'autonomia delle Magistrali prima, l'unione di Magistrali e Liceo poi, ed infine l'aggregazione del Tecnico per Geometri alle altre due scuole, sono state disposte per assecondare la richiesta, ampiamente motivata, proveniente sia dagli Organi Scolastici che dalle Amministrazioni locali del Territorio di avere in Pieve di Soligo almeno una presidenza di un Istituto superiore.

Si è trattato di una conquista notevole per le comunità locali, sottolineata nel 1995 dall'adozione per il nuovo Istituto di un nome - quello dello scultore Marco Casagrande, nativo di Campea di Miane, vissuto nell'Ottocento e divenuto famoso in Ungheria - che richiama alla mente uno dei tanti artisti e intellettuali fioriti in questa terra.

Con l'introduzione della riforma, a partire dall'a.s. 2010/11 gli indirizzi originari, per naturale confluenza dal vecchio al nuovo ordinamento sono stati progressivamente sostituiti con i quattro indirizzi attuali: Liceo scientifico, Liceo scientifico opzione Scienze applicate, Liceo delle Scienze umane e Istituto tecnico tecnologico ad indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio. In tal modo l'Istituto cerca di far fronte ad una parte almeno delle varie richieste formative di un territorio che, negli ultimi decenni, ha assistito ad un intenso processo di crescita produttiva e di diversificazione occupazionale. È anche grazie a questo esteso spettro di possibilità che il bacino di utenza dell'Istituto è oggi assai vasto, coprendo non solo tutto il Quartier del Piave, ma anche parte della Vallata e del Coneglianese.

Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'Istituto individua come base della propria azione educativa e didattica la centralità della ricerca culturale, dello studio e della conoscenza. Verso essi gli allievi vengono accompagnati mediante il dialogo formativo, in modo che le loro doti e le loro predisposizioni possano conseguire quell'evoluzione e quella crescita a cui ognuno ha diritto.

Pertanto, nel rispetto della struttura delle singole discipline e dei metodi connessi al loro apprendimento, i docenti mettono in atto strategie adatte a favorire negli allievi lo sviluppo delle abilità operative e delle capacità intellettive, creative, psichiche, nonché l'orientamento continuo e, ove se ne ravvisi la opportunità, il riorientamento.

Oltre all'individuazione ed alla valorizzazione delle risorse degli studenti, l'opera degli insegnanti mira a ridurre al minimo la dispersione scolastica e ad ottenere dagli allievi e dalle loro famiglie collaborazione e partecipazione attiva alla vita della scuola.

Contesto socio economico

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo artigianale e industriale. Questo territorio rappresenta comunque per la scuola una ricchezza, poiché la stimola a porre attenzione ai continui cambiamenti, alle richieste, alle aspettative di riqualificazione che da esso provengono e in base alle quali orientare progetti e percorsi.

Di questo contesto, la scuola è fattore indispensabile, poiché essa è elemento di raccordo tra le istanze istituzionali, le aspettative e i talenti individuali degli studenti e le richieste che dal territorio provengono. È questa la direzione in cui vanno le numerose iniziative e collaborazioni che l'Istituto ha realizzato con Enti e Associazioni del territorio e quelle che si intendono perseguire.

Bacino di utenza

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 40 km), e interessa studenti provenienti non solo dal Quartier del Piave, ma anche da Conegliano e zone limitrofe quali Susegana, Ponte della Priula, Santa Lucia di Piave, Vazzola, San Fior. Nella sua organizzazione la scuola ha tenuto conto di questo e ha cercato di far fronte ad ogni eventuale problema.

Attività culturali integrative

Per valorizzare maggiormente l'Offerta Educativa e Formativa l'Istituto ha attivato nell'anno scolastico 2025-2026, i seguenti progetti:



MATH.EN.JEANS
MATH PLUS
OLIMPADI DELLA CHIMICA
UNITUTOR
VISORI VIRTUALI
STAMPANTE 3D
ARREDAMENTO INTERNI
REVIT - BASE E AVANZATO
PLASTICI
TELEFERICA
FESTA DEGLI ALBERI
DRONI
MARATONA DI LETTURA
TORNEO I PIACERE DELLA LETTURA
LIBERNAUTA
INCONTRI CON L'AUTORE
GRUPPO DI LETTURA "LA GRANDE CASA" DEI LETTORI
LEGGERE LA POESIA E POESIA DIALETTALE
APERTURA DELLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO
LAMPEDUSA
EUROPA
PROBAT
L2 - PROGETTO STRANIERI
PREMIO GIORGIO LAGO JUNIORES NUOVI TALENTI DEL
GIORNALISMO
OLIMPIADI DI DEBATE
CINEFORUM
LABORATORIO TEATRALE
NON SOLO MUSICA
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
ACCOGLIENZA/START-ORIEN
ACCOGLIENZA/TUTORING
CIC
REPLACEMENT
ORIENTAMENTO IN ENTRATA
ORIENTAMENTO IN USCITA
POC Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 –Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A
"Per un futuro consapevole"
HELP
HELP CLASSI QUINTE POT
EASY HELP
PCTO SCIENZE UMANE
COORDINAMENTO GENERALE
PCTO SCIENTIFICO E SC. APPLICATE
PCTO CAT
ERASMUS PNRR ERASMUS+ KA122 "Schools for Unesco"
ERASMUS ERASMUS+ KA122 "Gear up 4 Europe!"
CERTIFICAZIONI DI INGLESE (B1- B2 - C1 - C2)
SPORT, SALUTE E BENESSERE
CSS (CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI)
EDUCAZIONE ALLA SALUTE
OLIMPIADI DELLA TOPOGRAFIA
NUOVI SPAZI PER CRESCERE INSIEME
(GAL ALTAMARCA - INTERVENTO ISL 04)
ADESIONE AL PROGETTO NAZIONALE PROMOSSO DAL MIM

PARTE SECONDA

Il progetto formativo

Orientamenti e criteri

Il Consiglio di classe si è impegnato a perseguire in maniera unitaria gli obiettivi di competenza così come descritti dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che evidenzia le seguenti competenze chiave relative all'educazione alla convivenza civile, alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, la riflessione critica su di essi, nonché alla maturazione nell'allievo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale, espressione del diritto alla cittadinanza attiva.

- Comunicazione alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In particolar modo, il Consiglio di classe ha utilizzato, quale riferimento generale per l'azione formativa del triennio, il documento sugli assi culturali allegato al Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, e quale riferimento specifico, le Indicazioni nazionali del DM 211/2010, quindi si è impegnato a realizzare la piena maturazione delle seguenti competenze di base a conclusione del triennio:

Asse dei linguaggi

- Padronanza della lingua italiana:
 - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
 - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
 - produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico – sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Per ciò che riguarda il Liceo scientifico, si è cercato di curare negli studenti le seguenti competenze come da supplemento Europass al certificato:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del ProblemPosing e Solving.

Orientamenti metodologici

Per il perseguimento degli obiettivi di competenza sopra citati il Consiglio di classe ha sempre cercato di privilegiare:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- modalità espositive scritte ed orali corrette, pertinenti, efficaci e personali;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- l'intervento attivo, la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento dell'allievo;
- l'uso corretto dei libri di testo, degli appunti e degli altri sussidi;
- il lavoro sulla componente linguistica, presupposto fondamentale per una efficace comprensione e comunicazione in qualsivoglia disciplina o contesto;
- lo sviluppo di abilità operative e di capacità logiche più che l'apprendimento mnemonico passivo;
- percorsi coesi e coerenti all'interno delle discipline attraverso nuclei tematici fondamentali tra loro organicamente collegati;
- la dimensione inter o multi-disciplinare;
- momenti di ripasso/riepilogo/rinforzo al termine di ogni unità di apprendimento ed elaborazione di strategie di recupero nella attività didattica ordinaria;
- l'attenzione alle situazioni di emergenza, anche in relazione a condizionamenti psicologici e ambientali;

PARTE TERZA

La valutazione

La valutazione degli apprendimenti

Nell'attribuzione del voto di profitto l'Istituto tiene conto della seguente tabella di corrispondenza:

VOTO GIUDIZIO SINTETICO	PRESTAZIONE
FASCIA DELL'ECCELLENZA	
10 Ottimo	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la qualità del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento.
9 Ottimo	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio. Sa esprimere valutazioni critiche. Valuta sia la qualità del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.
FASCIA DELL'ADEGUATEZZA	
8 Distinto	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.
7 Buono	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.
FASCIA DELLA BASILARITÀ	
6 Sufficiente	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Solo in questo ambito dimostra autonomia. Fuori dei contesti noti deve essere guidato.
FASCIA DELLA CARENZA E DEL DEBITO FORMATIVO	
5 Insufficiente	Conosce parzialmente gli argomenti proposti, possiede un linguaggio non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato.
4 Scarso	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali.
3 Scarso	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1 Scarso	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.

Nel rispetto della normativa vigente in sede di scrutinio finale delle classi quinte, in relazione alle decisioni di ammissione o non ammissione agli esami di Stato, si procede ad una valutazione dello studente tenendo conto, delle conoscenze e delle competenze da lui acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'esame. Le delibere di ammissione o non ammissione sono il prodotto di una attenta valutazione della figura complessiva di ogni singolo alunno e della dinamica che ne ha caratterizzato il processo di apprendimento, e si cerca di evitare scelte fondate su procedimenti meccanici o su fattori settoriali o parziali. Nel caso di allievi il cui rendimento complessivo in una o più discipline non sia del tutto sufficiente, in sede di scrutinio finale, si perviene a tali delibere attraverso una discussione che valuta:

1. la quantità e l'entità delle insufficienze nella loro dinamica, messe a confronto con i livelli di partenza (vedi in particolare la valutazione delle competenze in italiano per gli studenti stranieri);
2. il deficit di informazione e formazione: ampiezza e profondità delle lacune, consistenza delle stesse, loro collocazione nella catena di organizzazione e sviluppo dei contenuti della disciplina, centralità o complementarità delle conoscenze/competenze perdute e loro eventuale propedeuticità rispetto ad altre da acquisire nelle fasce scolastiche successive;
3. elementi extra-cognitivi: impegno, assiduità, situazione familiare e sociale e fisica;
4. trend prestazionale (evoluzione/stasi/involuzione - progresso/regresso) con riferimento all'intero anno scolastico e non al breve periodo;

5. origine degli insuccessi scolastici;
6. gli altri fattori, anche contestuali, che abbiano condizionato il profitto.

La valutazione della condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, in linea con il Regolamento di disciplina, l'Istituto tiene conto della seguente tabella di conversione atteggiamenti/voto:

VOTO	ATTEGGIAMENTI
10	In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità, opera per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe e in Istituto. Rispetta gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa attivamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è continuo e mira a livelli di eccellenza.
9	In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità, opera per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe. Rispetta gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa attivamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità
8	Lo studente si relaziona con gli altri nel rispetto delle altrui opinioni. Dimostra generalmente responsabilità, rispettando gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa solo saltuariamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità. Oppure: Pur in presenza di un comportamento generalmente rispettoso e responsabile, all'allievo sono state attribuite nel corso dell'anno scolastico note generiche e/o disciplinari a seguito di comportamenti scorretti, sporadici e limitati nel tempo, ma in contrasto con il regolamento di istituto, che non hanno dato luogo a sanzioni disciplinari formalizzate.
7	L'allievo nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari previsti dal Regolamento di Istituto essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti previsti dallo stesso regolamento. Oppure: In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità non sempre coerente alle esigenze, rispetta gli impegni non sempre in maniera continuativa, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa saltuariamente al dialogo formativo. È educato ma il suo comportamento non è sempre adeguato al contesto. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità.
6	L'allievo nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari a seguito di trasgressioni gravi del Regolamento di Istituto, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti previsti dal Regolamento stesso, nonché la reiterazione degli atti nel tempo.
5	Nel corso dell'anno scolastico all'allievo è stata irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Legge, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni. Tali violazioni sono quelle sanzionate con le modalità previste dal Regolamento di disciplina e si riferiscono agli atti gravissimi descritti dal regolamento stesso.
4-3-2-1	Nel corso dell'anno scolastico l'allievo è stato artefice di gravissimi e reiterati atti contro l'istituzione scolastica, censurati con l'irrogazione di più sanzioni disciplinari ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Legge, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Tali violazioni sono quelle sanzionate con le modalità previste dal Regolamento di disciplina e si riferiscono agli atti gravissimi descritti dal regolamento stesso.

Elementi valutabili ai fini del credito scolastico deliberati dal Collegio dei Docenti

Media dei voti

Debiti formativi degli anni precedenti non saldati

Assiduità nella frequenza

Partecipazione al dialogo educativo

Comportamento

Sanzioni disciplinari

Partecipazione attiva alla vita scolastica ricoprendo ruoli negli OO.CC

Partecipazione a stage negli indirizzi dove non è obbligatorio o a progetti di FSL

Partecipazione alle attività integrative organizzate dalla scuola (sarà valutata solo se la partecipazione è stata di almeno 2/3 rispetto al numero di ore complessive)

Tipologie di esperienze, maturate in contesti non formali e informali, che la scuola ha deciso di tenere in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico

- competenze musicali e coreutiche attestate dalla frequenza di corsi organizzati da Conservatori, Istituti musicali e Accademie di ballo;
- partecipazione a concorsi aventi per oggetto temi a carattere artistico, letterario, scientifico che diano luogo almeno ad una menzione;
- attività sportiva a livello agonistico con partecipazione a gare almeno a livello provinciale;
- attività di volontariato per almeno 40 ore: sostegno all'infanzia e a persone malate, anziane, diversamente abili ed appartenenti a fasce di popolazione a rischio; partecipazione a campi estivi di tutela ambientale;
- esperienze di lavoro certificate e provviste di copertura assicurativa (anche tirocinio formativo): attività lavorativa esercitata in maniera continuativa per almeno 150 ore;
- certificazioni linguistiche;
- corsi di lingue straniere: frequenza di corsi in Italia ed all'estero presso Istituti riconosciuti;
- superamento di almeno 2 esami dell'ECDL.

Prove d'Esame

Le prove d'esame consistono:

- in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana;
- in una seconda prova scritta nazionale su una delle discipline caratterizzanti l'indirizzo;
- in un colloquio.

La primaprova scritta coinvolgerà la seguente disciplina: italiano

La seconda prova scritta coinvolgerà la seguente disciplina: matematica

La preparazione alla prima prova scritta: ITALIANO

Nel lavoro di preparazione della prima prova scritta si è tenuto conto che gli obiettivi dell'insegnamento dell'Italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle Indicazioni nazionali per i licei. Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti", mentre per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi". Quanto alla lingua si è tenuto conto della distinzione tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), si è tenuto conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, è stato posto in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo è stato messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si è lavorato nell'utilizzo di un lessico puntuale ed efficace, oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, si è lavorato con gli studenti affinché, in primo luogo, potessero essere in grado di mostrare le capacità di comprensione del testo dato, di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti, di individuazione della

tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari, di riconoscimento della struttura del testo. Successivamente il lavoro ha riguardato la produzione di testi di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel corso di studio. Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, si è cercato di mettere lo studente nelle condizioni di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente è stato richiesto di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

La griglia di valutazione è riportata in Appendice A.

La preparazione alla seconda prova scritta: MATEMATICA

Nel lavoro di preparazione alla seconda prova scritta si è tenuto in considerazione che essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, il lavoro svolto mirava a perfezionare negli allievi la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico. In riferimento ai vari nuclei tematici si è richiesto agli studenti sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o contro-esempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

Il ruolo dei calcoli è stato limitato a situazioni semplici e non artificiose.

La griglia di valutazione è riportata in Appendice B.

La preparazione al colloquio

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Con lo studente, si è lavorato affinché, durante il colloquio, sia in grado di dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito della FSL, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Criteri di valutazione dei colloqui

Alla luce di quanto sopra esposto e della griglia di valutazione del colloquio proposta dal Ministero, si suggeriscono i seguenti indicatori per la valutazione del colloquio:

- Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio
- Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)
- Capacità di argomentare in modo critico e personale
- Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio

La griglia di valutazione è riportata in Appendice C.

PARTE QUARTA

Storia della classe

La classe è formata da 7 maschi e 10 femmine, per un totale di 17 alunni. Tutti sono iscritti per la prima volta alla classe quinta.

La classe, formata fino al terzo anno da 16 alunni, a partire dal quarto anno accoglie un'alunna proveniente da un altro Istituto in maniera inclusiva, garantendo una facile integrazione nel gruppo classe.

In seguito ad alcune difficoltà riportate nel primo biennio, la classe sviluppa progressivamente, a partire dal terzo anno, un approccio metodologico allo studio, alle dinamiche di apprendimento e di gestione degli impegni in graduale evoluzione. Nonostante il miglioramento generale, si sono registrati nel corso del terzo anno fasi di calo per quanto concerne la qualità e la continuità dello studio per casa, giustificati dal passaggio degli allievi al triennio.

Dal punto di vista socio-relazionale gli alunni evidenziano un comportamento corretto e responsabile, un atteggiamento di disponibilità al dialogo educativo e allo studio personale. Buone appaiono anche le relazioni interpersonali all'interno della classe ed il rapporto con i docenti. Sono però emersi alcuni momenti di criticità a livello relazione durante il quarto e quinto anno per quanto concerne la comprensione di problematiche interne di singoli studenti e la necessaria collaborazione.

Dal punto di vista cognitivo-didattico si nota nell'insieme un apprezzabile livello di attenzione ed interesse, benché concentrato più spiccatamente nell'area umanistica rispetto a quella scientifica. Quasi tutti si impegnano a casa, partecipano attivamente in classe ed un ristretto gruppo approfondisce personalmente, pervenendo a conoscenze espresse anche con spirito critico e con motivata predisposizione al dialogo e al confronto. L'aspetto della partecipazione però continua a non essere attiva per tutti, è più evidente in un gruppo di studenti, pronti ad intervenire con riflessioni, risposte o domande, mentre il restante della classe mantiene un atteggiamento più passivo.

Un gruppo ristretto si è caratterizzato da sempre per il fattivo coinvolgimento anche in iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e mostra di aver compiuto un processo di crescita sul piano culturale.

Considerando la situazione di partenza in termini di competenze, capacità e conoscenze, sulla base delle prove disciplinari somministrate nel corso dell'anno, si può affermare che il livello generale di conoscenze è globalmente buono per la maggior parte degli alunni e sufficiente per i restanti. Nell'insieme l'impressione è quella di una classe che rappresenta un ambiente positivo in progressiva evoluzione negli anni sotto il profilo didattico-comportamentale.

Riepilogo dei flussi nel triennio

	III anno	IV anno	V anno
Tot. studenti	16	17	17
Tot. non ammessi	1	-	-
Tot. provenienza da altro Istituto	-	1	-
Tot. provenienza dal nostro Istituto	16	16	17
Tot. trasferiti in altro Istituto/Indirizzo	1	-	-
Tot. ritirati	-	-	-

Variazione del Consiglio di Classe durante il triennio

Discipline	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Ed. civica, Scienze motorie e sportive	D'AGOSTINO VINCENZO	D'AGOSTINO VINCENZO	D'AGOSTINO VINCENZO
Ed. civica, Lingua e cult. latina, Lingua e lett. italiana	FERRACIN ANTONIO	MARIN ILENIA (sostituto GIADA MACRÌ)	MARIN ILENIA (sostituto MICHELETTO RACHELE)
Ed. civica, Lingua straniera Inglese	MARIOTTO MARIA PIA	MARIOTTO MARIA PIA	MARIOTTO MARIA PIA
Ed. civica, Religione Cattolica	DAL BEN MARIAREGINA	DAL BEN MARIAREGINA	DAL BEN MARIAREGINA
Ed. civica, Matematica	ADORISIO MATTEO	ADORISIO MATTEO	ADORISIO MATTEO
Ed. civica, Filosofia, Storia	DA DALT LAURA	DA DALT LAURA	DA DALT LAURA
Ed. civica, Fisica	RIZZETTO FEDERICO	ADORISIO MATTEO	ADORISIO MATTEO
Ed. civica, Disegno e Storia dell'arte	CANZONIERI GIOVANNI	CANZONIERI GIOVANNI	CANZONIERI GIOVANNI
Ed. civica, Scienze naturali	BERTOTTO LAURA	BERTOTTO LAURA	BERTOTTO LAURA

Il Consiglio di classe, coerentemente con l'azione educativa promossa ad ogni inizio d'anno, ha promosso e favorito la realizzazione delle seguenti attività:

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI SIGNIFICATIVE DEL TRIENNIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO E AI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe TERZA (a.s. 2023-2024):

TEMA	RELATORI	ORE
Progetto "Pane e tulipani. Raccolta di alimentari"	Caritas Qdp	2 ore
Formazione generale sulla sicurezza	Ente RSPP	4 ore
Educazione alla legalità e responsabilità civile	Ente Carabinieri	1 ora
Terra chiama: riflessione socio-ambientale	Ente Caritas	2 ore
Abuso di alcool e sostanze stupefacenti con aspetti legali	Ente IRSS – Comune di Pieve di Soligo	2 ore
Piattaforma unica del Ministero E-Portfolio	Esperto interno	2 ore
Individuazione del capolavoro	Esperto interno	1 ora
Riflessione personale sulle attitudini, interessi, competenze, capacità, valori personali e professionali	Esperto interno	5-6 ore
Progetti di Educazione alla salute	Prof. Paolo Brugnera	--
Life design (progetto di vita)	Esperto interno	3 ore
Laboratorio di chimica presso l'Istituto Cerletti di Conegliano	Bertotto Laura	5 ore

Altre attività integrative ed extra-curricolari:

- Partecipazione
 - Corso volontario “Contaminazioni: risvolti alimentari e sociali del contatto con l’esterno per definire i propri valori e scelte future” (ore 15).
 - Uscita Hiper Space Park (05/03/2024) con il prof. Vincenzo D’Agostino.
 - Uscita al Palaghiaccio di Feltre (22/02/2024) con il prof. Vincenzo D’Agostino.
 - Conferenza “La chimica in casa” con Ruggero Rollini (14/03/2024).
 - Debate, gli alunni Collet Maria e Coppe Leonardo partecipano alla fase regionale (02/03/2024).
 - Partecipazione volontaria al Laboratorio teatrale di istituto (alunni: Collet Maria e Zambon Alessandro).
- Viaggio di Istruzione a Firenze, dal 6 all’8 marzo 2024, accompagnatori: Laura Da Dalt, sostituto Maria Pia Mariotto.

Classe QUARTA (a.s. 2024-2025):

TEMA	RELATORI	ORE
Giocavis (ass. Avis)	Avis	2 ore
Cellule staminali e trapianto di midollo (ADRMOR-ADOCES)	Admor/Adoces	2 ore
Stili di vita e malattie a trasmissione sessuale (LILT)	Lilt	2 ore
Rispetto delle regole stradali (AFVS e Polizia di Stato)	Avsf e Polizia di stato	2 ore
Incontro con un protagonista della lotta alla mafia (libera)	Libera	3 ore
Pane e tulipani (Ass. CARITAS QDP)	Caritas Qdp	2 ore
Progetto EducashOn (PCTO) uscita alla Banca di Tarzo 12 marzo 2025	Brugnera Paolo	20 ore
Corso di primo soccorso con la Croce Rossa	Croce Rossa	10 ore
Laboratorio di chimica presso l’Istituto Cerletti di Conegliano	Bertotto Laura	5 ore
Cyber security EAS 10	Brugnera Paolo	3 ore

Altre attività integrative ed extra-curricolari:

- Partecipazione:
 - Gli alunni Coppe Leonardo e Collet Maria fanno parte del gruppo Debate dell’Istituto e si recano a Thiene in data 23 novembre 2024 insieme alla prof.ssa Carbone e alla prof.ssa Lorenzon.
 - L’alunno Lorenzetto Leonardo partecipa alla Festa dell’Europa presso la sala Battistella Moccia di Pieve di Soligo insieme al gruppo musicale d’Istituto.
 - L’alunna Collet Maria partecipa al progetto PEG – Parlamento Europeo Giovani.
 - Gli alunni Collet Maria e Coppe Leonardo il 22 febbraio 2025 partecipano alla fase regionale di Debate a Thiene.
 - Gli alunni Collet Maria e Coppe Leonardo il 6 e 7 aprile 2025 partecipano a “Semi di Lampedusa” a Colonia (Germania), ospitati dagli studenti tedeschi.
 - Gli alunni Collet Maria e Coppe Leonardo dal 5 al 9 maggio 2025 partecipano alla fase nazionale di Debate a Marina di Massa, accompagnanti dalla prof.ssa Carbone.
 - Partecipazione volontaria alle giornate dello sport dal 4 al 13 febbraio: sci, snowboard, sci di fondo, ciaspolata, pattinaggio sul ghiaccio e arrampicata sportiva. Referente: prof. Vincenzo D’Agostino.
 - Partecipazione volontaria ai laboratori PNRR di Scienze, Matematica e Fisica.
 - Partecipazione volontaria ai corsi di preparazione alle certificazioni di inglese B2 e C1.
 - Partecipazione volontaria al CIC e all’Easy Help, Help.
 - Partecipazione volontaria al Laboratorio teatrale di istituto (alunni: Collet Maria e Zambon Alessandro).
 - Partecipazione volontaria al Laboratorio di cineforum (alunna: Collet Maria).
 - Partecipazione volontaria al Laboratorio di scrittura creativa (alunna: Collet Maria).
 - Maratona di lettura (04/10/2025) (alunna: Collet Maria)
 - PCTO a Cork (esclusi gli studenti Scomparin Filippo e Michielin Alice che hanno svolto il PCTO presso il Centro di ricerca per la viticoltura CREA di Susegana e l’alunna Elisa Perizzatto che ha svolto il PCTO presso l’Istituto che frequentava).

- Partecipazione alle “Olimpiadi di primo soccorso” (alunni: Lorenzo Callesella, Veronica Freschet, Chiara Stella, Nina Bonanno) (12/04/2025).
- Viaggio di Istruzione sostituito con il PCTO a Cork, Irlanda (esclusi gli studenti Michielin Elisa, Scomparin Filippo e Perizzatto Elisa).

Classe QUINTA (a.s. 2025-2026):

TEMA	RELATORI	ORE
Incontro con testimone di giustizia	Ass. libera o altra	2 ore
Progetto “Pane e tulipani. Raccolta di alimenti”	Caritas Qdp	2 ore
Trapianto di organi	ULSS2 o ADMO	2 ore
Incontro con l’associazione AVIS	AVIS – Laura Bertotto	2 ore
Incontro sulla poesia in dialetto con i poeti Luciano Cecchinell, Maurizio Casagrande e Marco Munaro	Marin Ilenia	3 ore
Conferenza sulle biotecnologie applicate alla ricerca medica “le nanotecnologie farmaceutiche; i farmaci RNA e le formulazioni avanzate; le terapie personalizzate e di precisione”	Università degli studi di Milano	2 ore e 30
Conferenza “Dalla transizione alla conversione ecologia” al Dina Orsi	SAVNO – Don Luigi Ciotti	5 ore
“La foiba grande” C. Sgorlon, presso l’Auditorium Battistella Moccia	Comune di Pieve di Soligo	2 ore
Visita alla casa paterna di Andrea Zanzotto	Fondazione casa paterna di Andrea Zanzotto - Patrizia Cesca	2 ore
Incontro su Zanzotto e il tema della natura/tecnologia/democrazia presso il collegio Balbi-Vallier	Fondazione Treccani Cultura	3 ore
Partecipazione all’evento organizzato dall’Associazione Fabrizio Viezzer	Associazione Fabrizio Viezzer – Mariaregina Dal Ben	2 ore

Altre attività integrative ed extra-curricolari:

- Partecipazione
 - L’alunno Coppe Leonardo partecipa al progetto “Semi di Lampedusa” dal 29/09/25 al 04/10/25.
 - La studentessa Collet Maria partecipa alla Maratona di lettura (03/10/2025) in Aula Magna e alla lettura “La trappola della femminilità” per la giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne (25/11/2025 presso l’Auditorium Battistella Moccia 08/03/2025 presso il teatro Careni).
 - Gli alunni Collet Maria e Coppe Leonardo partecipano al progetto UNESCO (08-10/02/2026).
 - Partecipazione alle “Olimpiadi della chimica” (06/02/2026 dalle 9:55 alle 11:15) per i seguenti alunni: Callesella Lorenzo, Dal Pont Chiara, Frare Arianna, Lorenzetto Leonardo, Michielin Alice, Parussolo Gioele, Zambon Alessandro.
 - Partecipazione volontaria al Laboratorio di cineforum (alunna: Collet Maria).
 - L’alunna Collet Maria partecipa al progetto PEG – Parlare al Parlamento Europeo Giovani (dal 7 al 9 aprile 2026).
 - Gli alunni Coppe Leonardo e Collet Maria fanno parte del gruppo Debate dell’Istituto, fase amichevole a Thiene, fase regionale a Thiene, fase nazionale a Marina di Massa.
 - Corsi d’Istituto volontari per l’ottenimento della certificazione linguistica e/o attività varie extracurricolari: certificazione B2, proposte del dipartimento di Scienze motorie e sportive.
- Viaggio di Istruzione a Praga dal 23 al 28 febbraio 2026 accompagnati dalla prof.ssa Laura Da Dalt e dalla prof.ssa Mariaregina Dal Ben.

ATTIVITA' di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NELL'A.S. 25-26

Disciplina	Ore	Argomenti e obiettivi di apprendimento	Periodo	Modalità di verifica
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA- LINGUA E CULTURA LATINA	11	RAPPORTI TRA INTELLETTUALI E POTERE	TRIMESTRE	SCRITTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	EDUCAZIONE AL SENTIMENTO	PENTAMESTRE	NO VERIFICA
SCIENZE	2	TRAPIANTI DI ORGANI	PENTAMESTRE 13 Gennaio)	NO VERIFICA
Scienze	2	MODULO 36 Biotecnologie: Utilizzo delle Biotecnologie per la produzione di farmaci e per la salute umana; Utilizzo delle Biotecnologie per sopperire all'inquinamento ambientale.	PENTAMESTRE	SCRITTO
Scienze	2+2	MODULO 35 Contaminanti chimici nella vita di tutti i giorni (alimenti, indumenti, etc) Idrocarburi e riscaldamento globale/cambiamento climatico	TRIMESTRE o PENTAMESTRE	SCRITTO
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	2/3	INCONTRO CON TESTIMONE DI GIUSTIZIA	TRIMESTRE	NO VERIFICA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	L'etica, le regole e il fair play nello sport.	PRIMO	ORALE
INGLESE	2	THE RIGHT TO EDUCATION	SECONDO	NO VERIFICA



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

‘MARCO CASAGRANDE’
Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



EDUCAZIONE ALLA SALUTE	2	AIDO	SECONDO	NO VERIFICA
-----------------------------------	---	------	---------	-------------

ATTIVITA' di ORIENTAMENTO A.S. 2023-24 CLASSE 3BLS

N.	CL.	TITOLO CORSO/ATTIVITA'	ATTIVITA' CURRICOLARE o EXTRACURRICOLARE	ENTE presso cui si è svolta l'Attività	Data inizio Attività	Data fine Attività	DOCENTE (Cognome nome)	n. ore totali Attività
1	3BLS	Contaminanti chimici alimentari	curricolare	Aula Magna Casagrande	10/1/2024	10/1/2024	DA DALT LAURA	3
2	3BLS	L'uomo che piantava gli alberi FILM	curricolari	Aula Magna Casagrande	13/1/2024	13/1/2024	BRUGNERA PAOLO	1
3	3BLS	Contaminanti chimici alimentari	curricolari	Aula Magna Casagrande	15/1/2024	15/1/2024	RIZZETTO FEDERICO - BERTOTTO LAURA	3
4	3BLS	Orientamento PNRR 77: Navigare con il Self-GPS	curricolari	Aula Magna Casagrande	19/1/2024	19/1/2024	ADORISIO MATTEO - RIZZETTO FEDERICO	3
3	3BLS	Orientamento PNRR 77: Testimonianze dal futuro: hybrid jobs e competenze trasversali	curricolari	Aula Magna Casagrande	30/1/2024	30/1/2024	FERRACIN ANTONIO - ADORISIO MATTEO	3
4	3BLS	Orientamento PNRR 77	curricolari	Aula Magna Casagrande	8/2/2024	8/2/2024	FERRACIN ANTONIO	1
5	3BLS	Dinamica di gruppo per conoscenza di sé.	curricolari	Aula Magna Casagrande	18/3/2024	18/3/2024	BRUGNERA PAOLO	1
6	3BLS	Problemi di riflessione sui criteri espositivi delle opere d'arte	curricolari	Classe	22/3/2024	22/3/2024	CANZONIERI GIOVANNI	1
7	3BLS	Istogramma della vita	curricolari	Aula Magna Casagrande	23/3/2024	23/3/2024	BRUGNERA PAOLO	2
8	3BLS	Progetto "Terra chiama"	curricolari	Aula Magna Casagrande	11/4/2024	11/4/2024	FERRACIN ANTONIO	1
9	3BLS	Educazione affettività	curricolari	Aula Magna Casagrande	17/4/2024	17/4/2024	DA DALT LAURA	2
10	3BLS	Educazione affettività	curricolari	Aula Magna Casagrande	24/4/2024	24/4/2024	DA DALT LAURA	2
11	3BLS	Colloquio individuale	curricolari	Aula Magna Casagrande	19/4/2024	3/5/2024	BRUGNERA PAOLO	16
12	3BLS	Riflessione sul futuro delle città e la loro sostenibilità nel contesto dei siti inseriti nella lista del patrimonio UNESCO	curricolari	Classe	3/5/2024	3/5/2024	CANZONIERI GIOVANNI	1

ATTIVITA' di ORIENTAMENTO A.S. 2024-25 CLASSE 4BLS

N.	CL.	TITOLO CORSO/ATTIVITA'	ATTIVITA' CURRICOLARE o EXTRACURRICOLARE	ENTE presso cui si è svolta l'Attività	Data inizio Attività	Data fine Attività	DOCENTE (Cognome nome)	n. ore totali Attività
1	4BLS	DIDATTICA ORIENTATIVA: Lavoro a gruppi sulle parole "religio" e "superstitio" (dal "Vocabolario delle istituzioni indoeuropee" di Benveniste)	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	8/10/2024	12/10/2024	MARIN ILENIA	3
2	4BLS	CELLULE STAMINALI, incontro	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	21/11/2024	21/11/2024	CusMIBIO Università Milano	2
3	4BLS	EDUCASHON	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	7/11/2024	3/2/2025	BANCA PREALPI SAN BIAGIO	20
4	4BLS	DIDATTICA ORIENTATIVA: I GIOVANI OGGI	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	13/1/2025	10/3/2025	IRC	3
3	4BLS	Attività di gruppo sulle capacità personali	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	13/1/2025	13/1/2024	Tutor	1
4	4BLS	Attività di gruppo sulle capacità personali	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	14/1/2025	14/1/2025	Tutor	1
5	4BLS	Attività di gruppo sulle capacità personali	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	15/1/2025	15/1/2025	Tutor	1
6	4BLS	Incontro online CARRIERE in divisa	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	27/2/2025	27/2/25	Fornatori esterni	1
7	4BLS	Corso di PRONTO SOCCORSO	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	2/3/2025	13/3/2025	Fornatori esterni	6
8	4BLS	Incontro sul mercato del lavoro e sulle professioni future	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	19/3/2025	19/3/2025	CAMERA COMMERCIO (Dott. Callegari)	2
9	4BLS	Curriculum Vitae e simulazione colloquio	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	22/4/2025	22/4/2025	UMANA	2
10	4BLS	Presentazione percorsi ITS	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	9/5/25	9/5/25	Fornatori esterni	1
11	4BLS	Colloqui individuali	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	18/5/25	6/6/25	Tutor	1

ATTIVITA' di ORIENTAMENTO A.S. 2025-26 CLASSE 5BLS

N.	CL.	TITOLO CORSO/ATTIVITA'	ATTIVITA' CURRICOLARE o EXTRACURRICOLARE	ENTE presso cui si è svolta l'Attività	Data inizio Attività	Data fine Attività	DOCENTE (Cognome nome)	n. ore totali Attività
1	5BLS	Didattica orientativa: rapporto tra intellettuali e potere	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	20/9/2025	8/10/2025	MARIN ILENIA	12
2	5BLS	"Natura, democrazia, tecnologia". Promuovere la consapevolezza del proprio ruolo di cittadino attivo e responsabile nel contesto contemporaneo. - Riflettere sul rapporto tra ambiente, tecnologia e democrazia. - Stimolare competenze trasversali utili per le scelte post-diploma, valorizzando interessi umanistici, scientifici e ambientali.	CURRICOLARE	FONDAZIONE BALBI VALIER	25/10/2025	25/10/2025	MARIN ILENIA - CANZONIERI GIOVANNI	3
3	5BLS	FISV days 2025: conferenza su nanotecnologie	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	19/11/2025	19/11/2025	BERTOTTO LAURA - ADORISIO MATTEO	3
4	5BLS	Partecipazione alla conferenza "Dalla transizione alla conversione ecologica" tenuta da Don Luigi Ciotti	CURRICOLARE	DINA ORSI, CONEGLIANO	20/11/2025	20/11/2025	BERTOTTO LAURA	5
5	5BLS	Cenno alle professioni della conservazione e della tutela. Riflessione sulle competenze multidisciplinari (storiche, tecniche, scientifiche) richieste dal settore dei Beni Culturali.	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	17/1/2026	17/1/2026	CANZONIERI GIOVANNI	1
6	5BLS	Intervento della tirocinante con laurea in scienze motorie ex allieva dell'Istituto	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	3/2/2026	3/2/2026	D'AGOSTINO VINCENZO	1
7	5BLS	Attività informativa sull'accesso alla piattaforma UNICA e indicazioni operative in previsione dell'esame orale di maturità: inserimento delle certificazioni e attività extracurricolari dello studente.	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	26/3/2026	26/3/2026	CANZONIERI GIOVANNI	1
8	5BLS	Attività di orientamento	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	31/3/2026	31/3/2026	ADORISIO MATTEO	1
9	5BLS	Progetto di EDUCAZIONE ALLA SALUTE- AVIS "Donazione del sangue"	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	9/4/2026	9/4/2026	DA DALT - BERTOTTO LAURA	2
10	5BLS	Attività di controllo sui dati inseriti nell'e-portfolio degli studenti.	CURRICOLARE	ISS "M.CASAGRANDE"	7/4/2026	7/4/2026	CANZONIERI GIOVANNI	1
11								
12								

PCTO - FSL CLASSE 5A CAT TRIENNIO

N ALUNNO	A.S.	Classe	Descrizione percorso	Descrizione azienda	Descrizione sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
1	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6
	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO all'estero Cork (Irlanda)		Impresa Simulata	60	0
	2023/24	3BSB - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
2	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6
	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	21
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO all'estero Cork (Irlanda)		Impresa Simulata	60	0
	2023/24	3BSB - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	12	0
3	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6
	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	21
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO all'estero Cork (Irlanda)		Impresa Simulata	60	0
	2023/24	3BSB - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
4	2025/26	5BSB - I. MAG.	"Parola ai giovani" Debate modulo 1	ISS "MARCO CASAGRANDE"	ISS "MARCO CASAGRANDE"	30	0
	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6
	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2024/25	4BSB - I. MAG.	PEG Parlamento Europeo Giovani		Impresa Simulata	40	0
	2023/24	3BSB - I. MAG.	IMUN Venezia 2024	UNITED NETWORK EUROPA	UNITED NETWORK EUROPA	0	70
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO all'estero Cork (Irlanda)		Impresa Simulata	60	0
	2023/24	3BSB - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
	2025/26	5BSB - I. MAG.	"Parola ai giovani" Debate modulo 1	ISS "MARCO CASAGRANDE"	ISS "MARCO CASAGRANDE"	24	0
5	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6
	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	8
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO all'estero Cork (Irlanda)		Impresa Simulata	60	0
	2023/24	3BSB - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
6	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6
	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO all'estero Cork (Irlanda)		Impresa Simulata	60	0
	2023/24	3BSB - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
7	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6
	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO all'estero Cork (Irlanda)		Impresa Simulata	60	0
	2023/24	3BSB - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
8	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6
	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	21
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO all'estero Cork (Irlanda)		Impresa Simulata	60	0
	2023/24	3BSB - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
9	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6
	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO all'estero Cork (Irlanda)		Impresa Simulata	60	0
	2023/24	3BSB - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6

10	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO all'estero Cork (Irlanda)		Impresa Simulata	60	0
	2023/24	3BSB - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÄ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
11	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6
	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO CREA Michelin Scomparin 4BLS	CREA VITICOLTURA ED ENOLOGIA	CREA-IT	0	40
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO estivi 2024		Impresa Simulata	40	0
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO_peer education prevenzione abuso alcool	ISS "MARCO CASAGRANDE"	ISS "MARCO CASAGRANDE"	16	0
12	2023/24	3BSB - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÄ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6
	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	8
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO all'estero Cork (Irlanda)		Impresa Simulata	60	0
13	2023/24	3BSB - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÄ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6
	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
14	2023/24	3ASC - "P.LEVI"	PCTO 3ASC 2023_24 Scuola materna Troiani_Elis	SCUOLA INFANZIA A.TROIANI	SCUOLA INFANZIA A.TROIANI	12	78
	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6
	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO all'estero Cork (Irlanda)		Impresa Simulata	60	0
15	2023/24	3BSB - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÄ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6
	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO CREA Michelin Scomparin 4BLS	CREA VITICOLTURA ED ENOLOGIA	CREA-IT	0	40
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO_peer education prevenzione abuso alcool	ISS "MARCO CASAGRANDE"	ISS "MARCO CASAGRANDE"	16	0
16	2023/24	3BSB - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÄ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6
	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	21
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO all'estero Cork (Irlanda)		Impresa Simulata	60	0
17	2023/24	3BSB - I. MAG.	Pnnr Orienta	UNIVERSITÄ DEGLI STUDI DI PADOVA	UNIVERSITA' DI PADOVA - UFFICIO ORIENTAMENTO	15	0
	2024/25	4BSB - I. MAG.	EDUCASHON CLASSE 4bls	IRECOOP VENETO	IRECOOP VENETO	10	6
	2024/25	4BSB - I. MAG.	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CONEGLIANO OVD	0	10
	2023/24	3BSB - I. MAG.	PCTO all'estero Cork (Irlanda)		Impresa Simulata	60	0

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

CANDIDATO/A				CLASSE				DATA			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI										PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Testo completamente incoerente e non coeso	Testo incoerente e poco coeso	Testo disorganico e poco coeso	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro)	Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica	Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura.	Numerose e gravi improprietà linguistiche, registro stilistico del tutto inadeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo	Diffuse e gravi improprietà linguistiche, registro informale. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura del tutto inadeguata	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico non adeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura molto scorretta	Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato. Errori gravi di ortografia e morfosintassi, punteggiatura scorretta in più punti	Lessico non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta informale. Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni. Registro stilistico non sempre adeguato. Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura	Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico sostanzialmente adeguato. Poche e/o lievi imprecisioni ortografiche e morfosintattiche	Lessico pertinente, registro stilistico sostanzialmente adeguato. Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza	Lessico efficace ed appropriato, registro stilistico adeguato. Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione	Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico, registro stilistico appropriato. Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata	
	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	
3. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti. Mancanza di qualsiasi riflessione personale	Conoscenze e informazioni molto scorrette. Mancanza di qualsiasi spunto critico	Conoscenze e informazioni molto limitate e non pertinenti. Riflessioni e spunti critici molto scarsi e/o errati	Conoscenze e informazioni molto superficiali e/o poco pertinenti. Riflessioni e spunti critici limitati o errati	Conoscenze e informazioni generiche. Rielaborazione incerta e/o solo parziale	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili, ma non sempre approfondite. Rielaborazione essenziale	Conoscenze e informazioni accettabili. Riflessioni in linea di massima argomentate	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite. Riflessioni adeguatamente argomentate	Conoscenze e informazioni ampie e precise. Osservazioni e spunti critici argomentati con una certa efficacia	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Ottime capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/A	CLASSE	DATA
--------------------	---------------	-------------

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI										PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Testo completamente incoerente e non coeso	Testo incoerente e poco coeso	Testo disorganico e poco coeso	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro)	Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica	Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura.	Numerose e gravi improprietà linguistiche, registro stilistico del tutto inadeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo	Diffuse e gravi improprietà linguistiche, registro informale. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura del tutto inadeguata	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico non adeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura molto scorretta	Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato. Errori gravi di ortografia e morfosintassi, punteggiatura scorretta in più punti	Lessico non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta informale. Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni. Registro stilistico non sempre adeguato. Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura	Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico sostanzialmente adeguato. Poche e/o lievi imprecisioni ortografiche e morfosintattiche	Lessico pertinente, registro stilistico sostanzialmente adeguato. Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza	Lessico efficace ed appropriato, registro stilistico adeguato. Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione	Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico, registro stilistico appropriato. Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata	
	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	
3. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti. Mancanza di qualsiasi riflessione personale	Conoscenze e informazioni molto scorrette. Mancanza di qualsiasi spunto critico	Conoscenze e informazioni molto limitate e non pertinenti. Riflessioni e spunti critici molto scarsi e/o errati	Conoscenze e informazioni molto superficiali e/o poco pertinenti. Riflessioni e spunti critici limitati o errati	Conoscenze e informazioni generiche. Rielaborazione incerta e/o solo parziale	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili, ma non sempre approfondite. Rielaborazione essenziale	Conoscenze e informazioni accettabili. Riflessioni in linea di massima argomentate	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite. Riflessioni adeguatamente argomentate	Conoscenze e informazioni ampie e precise. Osservazioni e spunti critici argomentati con una certa efficacia	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Ottime capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	

INDICATORI	DESCRITTORI TIPOLOGIA B										PUNTI
4. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (comprensione e analisi)	Struttura argomentativa non individuata. Analisi completamente trascurata o del tutto scorretta	Individuazione incompleta, scorretta e confusa della struttura argomentativa. Analisi lacunosa con gravi errori	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa. Analisi approssimativa e generica, con errori gravi	Individuazione approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa. Analisi superficiale o parziale con osservazioni scorrette	Individuazione solo parziale e/o poco corretta della struttura argomentativa. Analisi superficiale, con osservazioni non sempre appropriate	Struttura argomentativa individuata a livello globale e compresa nelle sue linee generali. Analisi globalmente corretta, ma non sempre curata in ogni aspetto	Individuazione degli snodi fondamentali della struttura argomentativa. Analisi chiara e corretta, discretamente approfondita	Individuazione corretta della struttura argomentativa. Analisi chiara e corretta, quasi sempre approfondita	Individuazione corretta e precisa della struttura argomentativa. Analisi precisa, corretta e adeguatamente approfondita	Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa. Analisi puntuale, completa, approfondita e supportata da osservazioni critiche	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	
5. Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi logici pertinenti	Argomentazione del tutto assente	Argomentazione contraddittoria e incoerente nei passaggi logici	Argomentazione molto generica e confusa nei passaggi logici	Argomentazione debole e non sempre convincente; passaggi logici non ben giustificati	Argomentazione superficiale e generica; uso semplice e limitato dei connettivi	Argomentazione schematica; uso semplice e limitato dei connettivi	Argomentazione chiara anche se non sempre efficace; connettivi sostanzialmente appropriati	Argomentazione chiara e corretta; connettivi sostanzialmente appropriati	Argomentazione chiara, corretta e pertinente. Connettivi appropriati	Argomentazione sicura, ben documentata ed efficace, connettivi appropriati	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali del tutto scorretti o assenti. Mancanza di qualsiasi struttura argomentativa	Riferimenti culturali molto scorretti. Struttura argomentativa difficilmente delineabile	Riferimenti culturali molto limitati e non pertinenti. Riflessioni e Argomentazione caotica	Riferimenti culturali molto superficiali e/o poco pertinenti. Argomentazione limitata o errati	Riferimenti culturali generici. Argomentazione incerta o solo parziale	Riferimenti culturali nel complesso accettabili, ma non sempre approfonditi. Argomentazione semplice e schematica	Riferimenti culturali accettabili. Argomentazione lineare e ben riconoscibile, anche se non particolarmente articolata	Riferimenti culturali appropriati e generalmente approfonditi. Argomentazione chiara e ben articolata	Riferimenti culturali ampi e precisi. Argomentazione ben strutturata ed efficace	Riferimenti culturali ampi e precisi. Argomentazione molto strutturata e convincente	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Punteggio /100										
Dividere per 5 il punteggio su base 100									Punteggio /20		

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A			CLASSE			DATA					
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI										PUNTI
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Testo completamente incoerente e non coeso	Testo incoerente e poco coeso	Testo disorganico e poco coeso	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro)	Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica	Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura.	Numerose e gravi improprietà linguistiche, registro stilistico del tutto inadeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo	Diffuse e gravi improprietà linguistiche, registro informale. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura del tutto inadeguata	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico non adeguato. Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura molto scorretta	Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato. Errori gravi di ortografia e morfosintassi, punteggiatura scorretta in più punti	Lessico non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta informale. Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni. Registro stilistico non sempre adeguato. Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura	Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico sostanzialmente adeguato. Poche e/o lievi imprecisioni ortografiche e morfosintattiche	Lessico pertinente, registro stilistico sostanzialmente adeguato. Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza	Lessico efficace ed appropriato, registro stilistico adeguato. Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione	Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico, registro stilistico appropriato. Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata	
3. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti. Mancanza di qualsiasi riflessione personale	Conoscenze e informazioni molto scorrette. Mancanza di qualsiasi spunto critico	Conoscenze e informazioni molto limitate e non pertinenti. Riflessioni e spunti critici molto scarsi e/o errati	Conoscenze e informazioni molto superficiali e/o poco pertinenti. Riflessioni e spunti critici limitati o errati	Conoscenze e informazioni generiche. Rielaborazione incerta e/o solo parziale	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili, ma non sempre approfondite. Rielaborazione essenziale	Conoscenze e informazioni accettabili. Riflessioni in linea di massima argomentate	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite. Riflessioni adeguatamente argomentate	Conoscenze e informazioni ampie e precise. Osservazioni e spunti critici argomentati con una certa efficacia	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Ottime capacità critiche e piena padronanza nella rielaborazione	
	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	

INDICATORI	DESCRITTORI TIPOLOGIA C										PUNTI
	4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrase	Completamente fuori tema	Testo non pertinente alla traccia; titolo non adeguato, parafrase scorretta	Testo in gran parte non pertinente alla traccia; titolo non adeguato, parafrase scorretta	Testo poco pertinente alla traccia; titolo non adeguato, parafrase non sempre corretta	Testo parzialmente pertinente alla traccia; titolo e parafrase poco efficaci	Testo nel complesso pertinente alla traccia; titolo generico, parafrase poco rigorosa	Testo pertinente alla traccia; titolo adeguato, parafrase sostanzialmente corretta	Testo pertinente alla traccia; titolo adeguato, parafrase corretta	Testo pertinente alla traccia; titolo efficace, parafrase chiara e corretta	
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	
5. Sviluppo dell'esposizione	Esposizione inadeguata e incoerente	Esposizione confusa, superficiale e generica	Esposizione non ordinata e confusa	Esposizione spesso poco ordinata, organica e coerente	Esposizione poco ordinata e coerente in alcune parti	Esposizione semplice e sufficientemente ordinata	Esposizione chiara e ordinata in quasi tutte le sue parti	Esposizione chiara, corretta e ordinata	Esposizione ben articolata e pienamente coerente	Esposizione ben strutturata, consequenziale e molto articolata	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto scorretti o assenti.	Conoscenze e riferimenti culturali molto scorretti	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e non pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali molto superficiali e/o poco pertinenti, articolati in maniera incoerente	Conoscenze e riferimenti culturali generici, articolati in maniera poco coerente e poco efficace	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso accettabili, ma non sempre approfonditi ed articolati in maniera lineare ed essenziale	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili; articolazione del discorso semplice ma scorrevole e pressoché corretta	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e generalmente approfonditi; articolazione corretta e ordinata del discorso	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi, articolati in uno sviluppo elaborato e solido del discorso	Conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e dettagliati, articolati in uno sviluppo elaborato e ottimamente strutturato	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	
									Punteggio /100		
	Dividere per 5 il punteggio su base 100								Punteggio /20		

Esame di Stato a.s. 25/26 – GRIGLIA VALUTAZIONE Seconda Prova scritta MATEMATICA
SCUOLA xxxx – Liceo Scientifico – COMMISSIONE TV....

CLASSE 5, sez. _ **CANDIDATO:** _____ **DATA:** __/__/__

INDICATORI	L	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti ed adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (MAX 5)	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0.5 – 1.0
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	1.5 - 2.5
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	3.0 - 4.0
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	4.5 - 5.0
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla risoluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta (MAX 6)	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0.5 – 1.0
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	1.5 - 3.0
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	3.5 - 5.0
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	5.5 - 6.0
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (MAX 5)	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0.5 – 1.0
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	1.5 - 2.5
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3.0 - 4.0
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	4.5 - 5.0
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema (MAX 4)	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0.5 – 1.0
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	1.5 – 2.0
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	2.5 - 3.0
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	3.5 - 4.0

CLASSE 5, sez. _ CANDIDATO: _____ DATA: __/__/__

Voto assegnato: _____ /20

xxxx, li

I COMMISSARI

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Prof. _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



MATERIA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Prof.ssa Ilenia Marin e sostituta Prof.ssa Rachele Micheletto

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- Guido Baldi, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Volumi 3B e 3C

POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO, GIOVANNI VERGA E LA QUESTIONE DELLA LINGUA

Il Positivismo e la sua matrice filosofica attraverso A. Comte e le cinque accezioni del termine “positivo”, C. Darwin, H. Spencer e il “darwinismo sociale” e H. Taine. Le caratteristiche generali del Naturalismo attraverso la lettura di *L'alcol inonda Parigi* da “L'Assomoir” di E. Zola, l'analisi dello *J'accuse* di E. Zola rispetto al caso Dreyfus con visione del film “Affaire Dreyfus” di José Ferrer. Studio dell'Unità d'Italia tra realtà, miti e illusioni in relazione al nuovo quadro culturale di fine Ottocento e ai nuovi movimenti come la Scapigliatura (caratteri generali) e il Verismo (caratteri generali). G. Verga, dati biografici, poetica verista: concetti di eclissi dell'autore, impersonalità, regressione, straniamento. Letture e analisi da “Vita dei Campi”: *Rosso Malpelo*. Struttura, trama, tematiche dei “Malavoglia” e lettura e analisi: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; I Malavoglia e la dimensione economica; La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*

[Volume 3B, L'età postunitaria. Cap. 2: introduzione pp. 58-61. Cap. 4: paragrafo 1, pp. 126-128; paragrafo a3, pp. 143-149; paragrafo 2, pp. 157-159. Cap. 5, paragrafi 1-2-3-4, pp. 176-184, pp. 186-191; paragrafi 5-6-7, pp. 192-198 e pp. 203-214; paragrafo 9, pp. 223-233]

ORE svolte: 30 ore

Periodo: settembre, ottobre, novembre

CHARLES BAUDELAIRE E IL DECADENTISMO

C. Baudelaire e i dati biografici. Temi principali: rapporto antagonistico tra poeta e società, denuncia della società borghese, vie di fuga attraverso cui il poeta aspira a superare le varie forme di dualismo e il malessere della vita ordinaria e la figura di Baudelaire come precursore del simbolismo. Da “I fiori del male” analisi e lettura di *L'albatro*. Decadentismo in senso stretto e decadentismo in senso generale: caratteristiche fondamentali dell'Estetismo e del Simbolismo.

[Volume 3B, L'età postunitaria. Cap. 1, paragrafi 1 e 2, pp. 26-33 e pp. 36-37. Cap. 7, pp. 337-340, pp. 342-357. Cap. 8, pp. 359-360 e power point fornito dalla docente]

ORE svolte: 5 ore

Periodo: ottobre, novembre

LA CONDIZIONE FEMMINILE NELL'ETÀ BORGHESE, SIBILLA ALERAMO

S. Aleramo, biografia e lettura e analisi da “Una donna” del brano *Il rifiuto del ruolo tradizionale*.

[Volume 3B, L'età postunitaria. Cap. 4, paragrafo a6, pp. 171-173.]

ORE svolte: 3 ore

Periodo: novembre

PIER VITTORIO TONDELLI

Lettura del racconto *Autobahn* da “Altri libertini”, euforia e disperazione di una generazione alla ricerca di sé.

[Appunti forniti dalla docente]

ORE: 3 ore

Periodo: novembre

GIOVANNI PASCOLI E GABRIELE D'ANNUNZIO: FANCIULLINO E SUPERUOMO

G. Pascoli, dati biografici, poetica e ideologia: la poetica del fanciullo e l'ideale centrale del nido. Da “Il fanciullino” lettura e analisi di *Una poetica decadente*. Da “Myricae” lettura e analisi di: *Arano, X Agosto, Temporale, Il lampo*. Da “Poemetti” lettura e analisi di *Italy*. Da “Canti di Castelvecchio” lettura e analisi di *Il gelsomino notturno*. Lettura del testo critico di Pier Paolo Pasolini *Un bilancio della poesia pascoliana*.

Confronto tra il fanciullino di Pascoli e il superuomo di D'Annunzio come reazioni complementari alla crisi dei fondamenti a cavallo tra Ottocento e Novecento.

G. D'Annunzio, biografia, passaggio dall'estetismo superomismo con “Il Piacere”, ulissismo e inquietezza, pienezza vitalistica, fusione panica tra uomo e natura.

[Volume 3B, L'età postunitaria. Cap. 10, paragrafi 1 e 2, pp. 412-421. Cap. 11, paragrafi 1-2-3-4-5-6-7-8, pp. 506-536, pp. 543-544, 548-549, dal paragrafo 9 pp. 573-579, dal paragrafo 10 p. 590 e pp. 601-603]

ORE: 8 ore

Periodo: dicembre, gennaio

LA CRISI DI INIZIO SECOLO, FUTURISMO, FILIPPO TOMMASO MARINETTI, ALDO PALAZZESCHI e FRANZ KAFKA

Inquadramento storico dei primi vent'anni del Novecento in Italia, fine della Belle Époque, Prima guerra mondiale, crisi del Positivismo e Crisi dei fondamenti, nuove ideologie e mentalità: psicanalisi di S. Freud, relatività di A. Einstein, volontà di potenza e morte di Dio di F. Nietzsche, alienazione di K. Marx. Le tre reazioni differenti alla crisi in letteratura: ripresa del fanciullino e del superuomo e introduzione alla figura dell'inetto. La lingua: nasce la nazione ma manca la lingua, i fattori che contribuiscono a diffondere l'italiano. La lingua letteraria si avvicina progressivamente a quella parlata. Il Futurismo italiano, caratteristiche del movimento culturale e politico, paroliberismo e modernolatria. F. T. Marinetti, biografia, lettura di *Manifesto del Futurismo* e da "Zang Tumb Tumb" di *Bombardamento*. C. Govoni, lettura e analisi da "Rarefazioni e parole in libertà" di *Il palombaro*. Un romanzo futurista, trama del romanzo di A. Palazzeschi "Il codice Perelà" e analisi della punteggiatura libera. F. Kafka, biografia, rapporto con il padre e inettitudine e lettura di *Lettera al padre*, alienazione e lettura da "La metamorfosi" di *L'incubo del risveglio*, alienazione e inettitudine come disagio psicologico e esistenziale nella società borghese di inizio Novecento.

[Volume 3B, I primi vent'anni del Novecento. Cap. 1, Panorama storico culturale: pp. 616-620; La lingua: pp. 625-628. Cap. 2, paragrafo 1 - Futurismo italiano, pp. 688-694, pp. 697-701, pp. 706-709, pp. 715-716 e appunti forniti dal docente per Aldo Palazzeschi e "Il codice Perelà". Cap. 3, pp. 762-769]

ORE: 4 ore

Periodo: gennaio e febbraio

MODERNISMO, ITALO SVEVO, LA MORTE DELL'AUTORE E LO SVILUPPO DELL'INETTO

La crisi dei fondamenti espressa da M. Heidegger attraverso "La persuasione e la retorica" di C. Michelstaedter, "La morte dell'autore" di R. Barthes e "Sesso e carattere" di O. Weininger. La formazione di un nuovo tipo di personaggio detto "personaggio particella" e il nuovo rapporto tra protagonista e antagonista. Il concetto di "epica dell'esistenza" e di "morte dell'autore" in relazione al rapporto autore-personaggio. I. Svevo, biografia e sviluppo della figura dell'inetto nei tre romanzi "Una vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno" in relazione alla presenza o non presenza dell'autore nell'opera. Da "Una vita" lettura e analisi del brano *Le ali del gabbiano*, rapporto protagonista-antagonista e declassamento della figura del letterato. Da "Senilità" lettura e analisi del brano *La figura dell'inetto*, il filtro letterario dell'inetto per vedere il mondo. Da "La coscienza di Zeno" lettura e analisi dei seguenti brani: *Il fumo*, *La morte di mio padre*, *La salute malata di Augusta*, *La profezia di un'apocalisse cosmica*, una nuova figura di inetto privilegiato e la critica di Svevo alla psicanalisi freudiana.

[Volume 3B, I primi vent'anni del Novecento. Cap. 4, paragrafi 1-2-3-4, pp. 776-804, paragrafo 5, pp. 817-838, pp. 844-849, pp. 865-868, appunti forniti dalla docente]

ORE: 7 ore

Periodo: febbraio

UMBERTO SABA ATTRAVERSO GIACOMO DEBENEDETTI

U. Saba, biografia, rapporto con la madre, la balia e il padre, Saba come figlio e Saba come padre di Linuccia e del figlio d'elezione Federico Almansi, centralità di Trieste, rapporto con ebraismo e cristianesimo. La base archetipica della poetica di Saba secondo G. Debenedetti: le riconferme attraverso la lettura del 1912 di "Sesso e carattere" di O. Weininger come scissione archetipica principale (teoria della bisessualità: individuazione e individualità), la riconferma attraverso la lettura nel 1917 di "Nascita della tragedia" di F. Nietzsche (apollineo e dionisiaco, satiro primitivo) e la riconferma attraverso le cure alla sua nevrosi presso il dottor B. Weiss, allievo di Freud e attraverso la lettura nel 1929 di "Totem e tabù" di Freud. Gli archetipi e l'ambivalenza affettiva mai risolta di U. Saba. Da "Quello che resta da fare ai poeti" lettura del brano *La poesia onesta*, poetica del quotidiano e poesia facile e difficile. Dal "Canzoniere" lettura e analisi delle seguenti poesie: *Amai*, *La capra*, *Goal*, *Mio padre è stato per me l'assassino*, *Trieste*, *Città vecchia*, *Ulisse*, *La casa della mia nutrice*, *A mamma*, *Bersaglio*, *Quando nacqui mia madre ne piangeva*, *Intermezzo a Lina*, *Autunno*, *Gatta*, *Carmen*.

[Volume 3C, Tra le due guerre. Cap. 4, paragrafi 1-2-3, pp. 182-197, pp. 202-209, pp. 215-216, pp. 221-223, pp. 224-226, p. 236, dossier di testi e appunti forniti dalla docente]

ORE: 6 ore

Periodo: febbraio e marzo

LUIGI PIRANDELLO E LA CRISI DEL'IO

L. Pirandello, biografia. Il rifiuto della trappola sociale e delle maschere, la figura del "forestiere della vita" tra libertà e solitudine, il vitalismo di H. Bergson, la "filosofia del lontano", il salotto borghese come "stanza della tortura", la fuga attraverso pazzia, immaginazione, irrazionalità. Lettura di una parte del saggio "L'umorismo", *Un'arte che scompone il reale*, una nuova arte fuori-chiave tra avvertimento del contrario e sentimento del contrario. Da "Novelle per un anno"

presentazione della novella siciliana *Ciàula scopre la luna* a confronto con *Rosso Malpelo* di G. Verga e presentazione della novella cittadino-borghese *Il treno ha fischiato* e dibattito sul protagonista come eroe o antieroe pirandelliano. Lettura e analisi da “Quaderni di Serafino Gubbio operatore” del brano “«Viva la Macchina che meccanizza la vita!», sviluppo tecnologico, morte del sentimento e alienazione. Lettura e analisi da “Il fu Mattia Pascal” dei brani *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* e *Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»*, Mattia Pascal come antieroe pirandelliano. Da “Uno, nessuno e centomila” lettura e analisi del brano «*Nessun nome*». La rivoluzione teatrale di L. Pirandello, l’esaurirsi del dramma borghese e il metateatro. Trama di “Sei personaggi in cerca d’autore” e analisi del rapporto realtà-finzione, personaggi-autore attraverso l’idea di “morte dell’autore” di R. Barthes.

[Volume 3B, I primi vent’anni del Novecento. Cap. 5, paragrafi 1-2-3-4-5 (solo “Il Fu Mattia Pascal”, “Quaderni di Serafino Gubbio operatore” e “Uno, nessuno e centomila”), paragrafo 8, pp. 880-913, pp. 915 (“Il fu Mattia Pascal”), pp. 917-943, pp. 950-954, pp. 981-986]

ORE: 8 ore

Periodo: marzo

L’ERMETISMO: GIUSEPPE UNGARETTI E SALVATORE QUASIMODO

Etimologia del termine “ermetismo”, concetto di poesia esoterica e orfica. L’idea negativa del termine associata a G. Ungaretti, S. Quasimodo e E. Montale nel saggio del 1936 di Francesco Flora. I legami con il Simbolismo francese. G. Ungaretti, biografia, la vita in trincea nella Prima guerra mondiale, l’assenza di patria, il rapporto tra brutalità della morte e attaccamento alla vita (epifanie di vita), poetica dell’attimo, lingua essenziale, parole spoglie e nude, immagini lontane. Genesi dell’opera “L’allegria” e analisi dei vari titoli della raccolta. Da “L’allegria” lettura e analisi delle seguenti poesie: *In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*. S. Quasimodo, biografia, lettura e analisi della poesia *Ed è subito sera*.

[Volume 3C, Tra le due guerre. Cap. 5, paragrafi 1 e 2, pp. 238-248, pp. 251-254, pp. 257-258, pp. 262-263, pp. 268-269, pp. 273-274, pp. 280-281. Cap. 6, pp. 309-311]

ORE: 3 ore

Periodo: marzo

PERCORSO SULLA POESIA DIALETTALE

Incontro sulla poesia in dialetto con i poeti Luciano Cecchinell, Maurizio Casagrande e Marco Munaro. Incontro su Zanzotto e il tema della natura/tecnologia/democrazia presso il collegio Balbi-Vallier organizzato dalla Fondazione Treccani Cultura. Visita alla casa paterna di Andrea Zanzotto organizzato dalla Fondazione Casa Paterna Andrea Zanzotto. A. Zanzotto, biografia, rapporto con l’arte pittorica del padre, centralità del paese natale, sperimentalismo linguistico, linguaggio come dimensione totale, convivenza tra innovazione e tradizione. Da “La beltà” lettura e analisi del componimento *Al mondo*.

[Volume 3C, La poesia dal secondo dopoguerra a oggi, paragrafo a5, pp. 578-580 e attività]

ORE: 9 ore

Periodo: novembre e aprile

EUGENIO MONTALE, LA POETICA DEGLI OGGETTI OLTRE L’ERMETISMO

E. Montale, biografia, l’intellettuale che copre quasi un secolo e la sua evoluzione. Da “Ossi di seppia” lettura e analisi delle seguenti poesie: *I limoni* a confronto con *La pioggia nel pineto* di G. D’Annunzio (Volume 3B, pp. 479-483), *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando in un’aria di vetro, Cigola la carrucola del pozzo*, il paesaggio arido e disseccato dal sole, l’allegoria del muro, il “delirio dell’immobilità”, la memoria come “morto/viluppo”, il “male di vivere”, l’illusione del “varco”, il correlativo oggettivo di T. S. Eliot e il confronto con la poesia dell’attimo di G. Ungaretti. Da “Le occasioni” lettura e analisi delle seguenti poesie: *Non recidere forbice quel volto* e *La casa dei doganieri*, l’innalzamento stilistico, l’estremizzazione della poetica degli oggetti, la concezione elitaria della poesia, la quotidianità frustrante e l’attesa di un’epifania. Da “La bufera e altro” lettura e analisi di *Primavera hitleriana*, la dimensione storica del post-guerra. Da “Satura” lettura e analisi di *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*, la poesia prosastica che tende alla non-poesia e l’aberrazione verso la società dei consumi, la massificazione e i mass-media.

[Volume 3C, Tra le due guerre. Cap. 7, paragrafi 1-2-3-4-5, pp. 328-346, pp. 349-350, pp. 353-355, pp. 357-358, pp. 369-370, pp. 376-386, p. 397, p. 409]

ORE: 8 ore

Periodo: aprile

DIBATTITO SUL POSTMODERNISMO: GIANNI VATTIMO E ROMANO LUPERINI

Introduzione storica al secondo dopo-guerra italiano, boom economico, anni di piombo, consumismo, sviluppo dei mass-media, sviluppo e indebolimento dei partiti e dibattito delle idee attraverso il concetto di arte per György Lukacs, T. W. Adorno (Scuola di Francoforte), W. Benjamin (Scuola di Francoforte). Esistenzialismo e Pensiero debole di Gianni Vattimo. Differenza tra postmodernismo e postmodernità e dibattito sul Postmodernismo attraverso la lettura del brano *Postmoderno: una società trasparente?* di Gianni Vattimo da “La società trasparente” e del brano *Il postmoderno come apologia dell’esistenza* di Romano Luperini da “L’allegoria del moderno”.

[Volume 3C, Il dibattito delle idee in Italia. Cap. 2, paragrafo 3, pp. 508-516 e appunti forniti dalla docente]

ORE: 3 ore

Periodo: maggio

PIER PAOLO PASOLINI, UN INTELLETTUALE SCOMODO

P. P. Pasolini, biografia, un poeta impegnato civilmente, l’attrazione viscerale verso il popolo, il tramonto delle speranze politiche. Lettura e analisi della poesia *Le ceneri di Gramsci*. Da “Scritti corsari” e lettura e analisi della poesia *Sequenza di Marilyn* da “La rabbia”. Lettura e analisi del brano *Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea e La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana*, il consumismo come forma del totalitarismo, le posizioni terzomondiste di Pasolini, l’inquinamento e la deriva del paese. Da “Lettere luterane” lettura e analisi del brano *I giovani e la droga*, la droga come fenomeno di massa impossibile da estinguere. Confronto tra Pasolini e Calvino attraverso il brano di Carla Benedetti *Pasolini contro Calvino*.

[Volume 3C, Dal secondo dopoguerra a oggi. Cap. 10, paragrafi 1 e 2, pp. 952-960, paragrafo 4, pp. 969-972, paragrafo 5, pp. 973-987]

ORE: 8 ore

Periodo: maggio

ITALO CALVINO, TRA REALISMO E FINZIONE, UN INTELLETTUALE POSTMODERNO

I. Calvino, biografia e opere, filone realistico in “La nuvola di smog” e lettura e analisi del brano *La scoperta della nuvola*, I. Calvino come scrittore postmodernista con “Se una notte d’inverno un viaggiatore” e lettura e analisi del brano *La letteratura: realtà e finzione*.

[Volume 3C, Dal secondo dopoguerra a oggi. Cap. 11, paragrafi 1-2-3-5, pp. 990-994, pp. 1006-1009, pp. 1015-1018, , p.1040, pp. 1045-1049, concetti pp. 1051 e appunti forniti dalla docente]

ORE: 5 ore

Periodo: maggio

ESERCITAZIONI

Domande orali e ripasso in vista dell’Esame orale.

ORE: 5

Periodo: maggio, giugno

Ore dedicate a prove scritte o prove orali: 6, esclusa la simulazione di Prima prova.

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

- Le funzioni linguistiche: referenziale, poetica (come funzione dominante nei testi letterari), emotiva, conativa, metalinguistica e fatica
- Denotazione e connotazione
- La lingua letteraria
- Il testo letterario come intreccio di più livelli: fonico, metrico-ritmico, retorico-stilistico, contestuale (autore, genere, poetica, contesto storico-culturale)
- Generi letterari
- Campi semantici e parole chiave
- Tema fondamentale
- Significato letterale
- Significato profondo, anche implicito e/o simbolico
- Elementi fondamentali di testi narrativi e/o poetici

- Caratteristiche strutturali e linguistiche di un testo
- Caratteristiche stilistiche di un testo
- Intenzione comunicativa dell'autore
- Categorie di analisi di un testo poetico: parafrasi, struttura tematica, parole chiave, aree semantiche, verso regolare e verso libero, ottonario ed endecasillabo, rima, assonanza, consonanza; alcune figure retoriche di significato: metafora, similitudine, antitesi, ossimoro, litote, ironia, climax, sinestesia; alcune figure retoriche sintattiche: anafora, anadiplosi, allitterazione, polittoto, figura etimologica, inversione o anastrofe, parallelismo, chiasmo.
- Utilizza le categorie di analisi di un testo sia poetico sia in prosa
- Confronta testi scelti
- Mette in relazione tematiche e scelte linguistiche di un testo con il contesto socio-culturale
- Mette in relazione tematiche e scelte linguistiche di un testo con la poetica e l'opera dell'autore
- Giunge ad un'interpretazione motivata, partendo dall'analisi del testo
- Esprime valutazioni personali pertinenti
- Coglie il significato, il punto di vista, le finalità di un testo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Elementi di conoscenze:

- Analisi del testo letterario in prosa e in poesia
- Saggio breve
- Articolo di giornale
- Relazioni
- Testi argomentativi
- Temi
- Interviste

Produzione di un testo scritto:

- Elementi della comunicazione e funzioni linguistiche connesse (informare, dare istruzioni, persuadere, esprimere, riflettere sulla lingua, controllare che canale di comunicazione sia in funzione)
- Organizzazione del testo: coerenza e coesione (concordanze, collegamenti anaforici e cataforici, connettivi; coesione semantica e morfosintattica)
- Varietà di registri e sottocodici
- Varietà linguistica nel tempo (diacronia)
- Elementi che danno coerenza e coesione ad un testo
- Differenze tra scritto e parlato
- Fasi del processo di scrittura (pianificazione, stesura, revisione)
- Caratteristiche delle diverse tipologie testuali (argomentativo, espositivo...)

Capacità/abilità messe in gioco:

- Comprende il significato letterale e quello profondo di testi sia letterari sia non letterari (saggi ecc.) spiegati, attraverso analisi testuali
- Esegue le consegne in modo pertinente alle richieste
- Costruisce testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato
- Costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione ecc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato
- Mette in relazione le informazioni raccolte nell'analisi e organizzate attraverso le operazioni di generalizzazione e astrazione in una mappa concettuale, in una scaletta, ecc.
- Collega il repertorio lessicale al registro corrispondente (quotidiano, formale, tecnico)
- Utilizza correttamente le strutture di base morfosintattiche sottese alla coesione di un testo in modo da non pregiudicarne la chiarezza
- Pianifica la stesura di un testo di natura informativa, persuasiva, argomentativa, dialogica

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Elementi di conoscenza:

- Elementi della situazione comunicativa
- Elementi che danno coerenza e coesione ad un testo

- Differenze tra scritto e parlato
- Differenze tra registro formale e informale
- Fasi del processo di realizzazione di un discorso
- Regole linguistiche e testuali della discussione, della relazione e della conversazione predisposta (interrogazione)

Capacità/abilità della produzione orale:

- Sa esporre chiaramente sia i punti principali sia i dettagli di argomenti noti
- Espone in modo coerente e chiaro i risultati di un'analisi, spiegando le proprie scelte
- Narra sinteticamente e dettagliatamente eventi reali o immaginari, sogni, speranze e ambizioni, la trama di un libro ecc. descrivendo sentimenti, reazioni e giudizi
- Dialoga ed interviene in conversazioni su argomenti familiari, esprimere opinioni personali e scambiare informazioni di interesse personale o collettivo: sa esprimere cioè pensieri su argomenti anche astratti di natura sociale e culturale, anche a partire dall'analisi e commento di libri
- Riassume ed espande testi
- Sa sviluppare un argomento (sia nell'esporre sia nell'argomentare) con sufficiente chiarezza da essere capiti senza difficoltà
- Padroneggia un lessico sufficientemente idoneo ad esprimersi su argomenti che riguardano la vita quotidiana, la famiglia, i passatempi e gli interessi, il lavoro, le questioni sociali, i viaggi e l'attualità, gli argomenti scolastici
- Padroneggia un lessico sufficiente per saper parafrasare in italiano standard i testi letterari studiati

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Elementi di conoscenza attinenti a Storia della lingua:

- Elementi chiave della comunicazione
- Differenza tra uso e norma
- Separazione tra lingua scritta e lingua parlata
- Le varietà della lingua italiana: regionali, dialetti e lingua nazionale

Capacità/abilità messe in gioco:

- Sa collegare l'evoluzione della lingua italiana ai diversi contesti storico-culturali
- Sa ricostruire la storia del dibattito linguistico e saper cogliere le novità e le soluzioni proposte da vari autori
- È consapevole della particolare situazione linguistica italiana (opposizione lingua vs dialetto, italiani regionali)

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Elementi di conoscenze rispetto all'itinerario storico-culturale:

- Il contesto storico culturale
- Le idee e le poetiche
- Eventi, sensibilità, gusti di un'epoca
- Temi, generi, caratteri linguistici, scopi, pubblico della letteratura italiana e straniera

Capacità/abilità messe in gioco:

- Individua temi affini in generi diversi
- Contestualizza ed analizzare varie opere
- Comprende le idee e i modelli dominanti di un'epoca; il tempo, lo spazio, i valori, le figure sociali, la funzione della lingua letteraria, i suoi destinatari, lo status sociale degli autori, i centri di aggregazione e di elaborazione culturale
- Coglie gli aspetti qualificanti della poetica e l'attualità rispetto ai temi e ai problemi trattati
- Comprende l'intreccio tra esperienze biografiche e contesto storico-culturale, originalità e influenze della tradizione e della vita politica, sociale, culturale del suo tempo
- Coglie le differenze tra singoli autori appartenenti allo stesso contesto
- Confronta testi di uno stesso genere con la tradizione e riconosce persistenze e variazioni (storia delle forme)

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

Elementi di conoscenze rispetto al patrimonio artistico e letterario

Capacità/abilità messe in gioco:

- Riconosce i principali temi e motivi
- Effettua analisi stilistiche ed extratestuali
- Collega l'opera letteraria ad una figurativa dello stesso periodo
- Coglie i nessi fra opera, autore, tempo

Utilizzare e produrre testi multimediali

Elementi di conoscenze rispetto alla produzione di testi multimediali:

- Conoscere le principali applicazioni e software per la realizzazione di testi audiovisivi
- Conoscere i componenti strutturali di un prodotto audiovisivo
- Conoscere funzioni e caratteristiche della rete Internet

Capacità/abilità messe in gioco:

- Utilizza la rete per attività di comunicazione interpersonale
- Utilizza la rete Internet per ricercare dati e fonti
- Raccoglie, organizza e rappresenta informazioni
- Riconosce i limiti e i rischi dell'uso della rete

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe. Lettura corredata da esercizi. Lettura guidata. Ripasso collettivo. Analisi dei testi consigliati o scelti dall'insegnante o dallo studente. Costruzione di schemi. Discussione e confronto. Esercizi di comprensione e traduzione. Correzione collettiva. Esercizi di memoria. Ripetizioni. Analisi comparative. Analisi di tipo etimologico. La scrittura sarà introdotta quale prassi costante dell'attività dello studente, curandone tutte le varie tipologie: redazione di appunti, metodica schematizzazione dei dati, redazione, riassunto, parafrasi, commento, tema, saggio e quanto richiesto in funzione della preparazione alla prova d'esame. Per ciò che riguarda la lettura, si avrà cura, soprattutto in fase iniziale, di non mortificare, con eccessivi tecnicismi la ricerca del "piacere della lettura" (uno degli obiettivi primari è senz'altro quello di riuscire a fare degli alunni dei lettori consapevoli e critici); si darà spazio alla lettura autonoma.

STRUMENTI E MATERIALI

Manuale in adozione, libri di narrativa, schede di sintesi, tabelle, dizionari, vocabolari, appunti, traduzioni, fotocopie. Per incrementare il bagaglio lessicale, che determina modalità di comunicazione più o meno efficaci, si fa un lavoro metodologico sull'uso del vocabolario, indicandone il corretto uso e la consultazione frequente, insistendo sulle molteplici possibilità che esso offre quale veicolo di storia e di cultura. In caso di necessità si invitano gli studenti a sfruttare la Biblioteca della scuola. Durante le lezioni in classe è stata usata la MIM per la proiezione di power-point o la visione di video o immagini. I materiali integrativi come dossier di testi sono stati messi a disposizione degli alunni sulla piattaforma Classroom.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE con domande aperte.

PROVE ORALI individuali alla cattedra in cui sono state richieste vita degli autori, opere, analisi dei brani letti in classe e talvolta eventuali interpretazioni critiche.

SIMULAZIONI di PRIMA PROVA della durata di ore 5 con scelta tra 7 tracce di tipologia A, B e C.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno, il grado di maturità degli alunni è risultato sempre adeguato all'età, in quanto la classe ha risposto in modo propositivo agli stimoli, non segnalando comportamenti di particolare indisciplina. Il livello di attenzione e di impegno è stato generalmente adeguato, come anche la continuità. Alla fine del primo periodo il profitto di tutti gli alunni è risultato sufficiente e l'impegno e lo studio individuale ha consentito un miglioramento generale. La partecipazione degli alunni ha permesso sempre un proficuo dialogo educativo, mettendo l'insegnante nelle condizioni di avere dei feedback da parte della classe e quindi poter regolare opportunamente la propria azione didattica. I risultati raggiunti alla fine dell'anno sono generalmente adeguati alle richieste in termini della programmazione di Dipartimento e alle richieste delle prove d'Esame.

IL DOCENTE
Prof.ssa Micheletto Rachele

Rachele Micheletti

MATERIA: Lingua e letteratura latina

DOCENTE: Prof.ssa Ilenia Marin e sostituta Prof.ssa Rachele Micheletto

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

Garbarino-Manca-Pasquariello, *De te fabula narratur*, Volume 3, Paravia

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA, SENECA

Seneca, biografia e opere. Dal "De tranquillitate animi" lettura e analisi "*Malato e paziente: sintomi e diagnosi* 1: 1-2; 16-18; 2: 1-4 (latino/italiano). Da "Epistulae morales ad Lucilium" lettura e analisi di *L'umanità comprende anche gli schiavi* 47: 1-4 (latino/italiano), *Possediamo davvero soltanto il nostro tempo* 1 (latino/italiano); confronto tra Seneca e Orazio, *Libertà e suicidio*, 70: 4-5; 8-16 (Italiano). Il suicidio di Seneca tra storia e confronti: Tacito, *Annales*, XV: 62-64 (Italiano). Da "Naturales quaestiones", i terremoti, lettura e analisi di *Un terremoto a Pompei* VI, 1: 1-8; 10; 12-14 (Italiano), *Un'intuizione scientifica: scosse ondulatorie e sussultorie* VI, 21 (Italiano), *L'avvelenamento da monossido di carbonio* VI, 27 (Italiano).

[Volume 3, unità 4, Seneca, paragrafi 1-2-3-4-5-6, pp. 50-69, percorsi e brani: pp. 91-94, pp. 105-111, pp. 121-124, pp. 153-159, pp. 168-172]

ORE: 25

Periodo: settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio

L'ETÀ NERONIANA, IL SATYRICON DI PETRONIO

Petronio, biografia, rapporto con l'imperatore Nerone e testamento, Petronio come *arbiter elegantiae*. "Satyricon", il tema del viaggio e la Cena di Trimalchione. Il modello della satira menippea e il realismo dell'opera attraverso l'analisi critica di Erich Auerbach sui limiti del realismo petroniano in "Mimesis". Visione di una parte del film "Satyricon" di Federico Fellini. Lettura dei seguenti brani: *Il sermo volgare del nuovo ricco* (latino/italiano), *Trimalchione entra in scena* (italiano), *Petronio "lucaneo" e la decadenza di Roma: il Bellum civile* (italiano), *La licenziosità del genere milesio: la matrona di Efeso* (latino/italiano), confronto con la novella della vedova e del soldato di Fedro.

[Volume 3, unità 6, Petronio, un esteta alla corte di Nerone, paragrafi 1-2-3-4-5, pp. 224-237, pp. 240-242, pp. 251-252, pp. 255-256, pp. 260-266]

ORE: 12

Periodo: gennaio e febbraio

L'EPICA LUCANEA, IL BELLUM CIVILE

Lucano, biografia e rapporto con l'imperatore Nerone. Il "Bellum civile" e confronto con l'"Eneide" di Virgilio, l'*invidia factorum series*, la descrizione macabra e orrida, i giganti dell'opera: Cesare, Pompeo e Catone. Lettura e analisi dei seguenti brani: *La ricerca del pathos e il gusto per il macabro* (italiano), *I ritratti di Pompeo e di Cesare*, *Il ritratto di Catone*.

[Volume 3, Unità 5, La poesia nell'età lucanea, paragrafo 1, pp. 178-189, letture e percorsi: pp. 198-199, pp. 211-215]

ORE: 5 ore

Periodo: febbraio

L'APOKOLOKYNTOSIS DI SENECA, LA SATIRA MENIPPEA

Rapporto tra Seneca e l'imperatore Claudio, Seneca e un'opera che pare contraddire la sua figura di filosofo, etimologia del titolo greco, descrizione grottesca dell'imperatore Claudio, lettura e analisi del brano *Morte e ascesa al cielo di Claudio* (italiano).

[Volume 3, Unità 1, Seneca, paragrafo 8, pp. 78-79, brano pp. 147-148]

ORE: 3 ore

Periodo: febbraio

TACITO E LA STORIOGRAFIA LATINA

Analisi delle caratteristiche principali delle maggiori opere storiografiche latine: “De bello gallico” di Cesare, “Bellum Iugurthinum” di Sallustio, “Ab Urbe condita” di Livio, “De viris illustribus” di Svetonio. Confronto tra la brevitatis di Sallustio e le sentiae seneciane rispetto alla monumentalità dell’opera di Livio. Tacito, biografia, rapporto con l’imperatore Domiziano e analisi dell’età Flavia (69-96 d.C.). “Agricola”, un’opera biografica particolare con forte impronta storica e “Germania”, un’opera di carattere etnografico. Caratteristiche generali delle “Historiae” e del prequel “Annales”, la concezione storiografica di Tacito tra imparzialità e pessimismo, la scelta di personaggi *mixti*, la lingua e lo stile. Da “Agricola” lettura e analisi dei seguenti brani in italiano: «*Ora finalmente si ritorna a respirare*», , *Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano*, collegamento con la guerra in Vietnam, *Compianto per la morte di Agricola*, dalle “Historiae” di Tacito *Il punto di vista dei Romani sull'imperialismo*. Dalla “Germania” lettura e analisi dei seguenti brani: *Una razza “pura”* (latino), il Codex Aesinas e Heinrich Himmler, *Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio* (italiano). Dal “De bello Gallico” di Cesare lettura e analisi del brano IV, 1, 1-2.

[Volume 3, Unità 12, Tacito, la coscienza storica dell’impero, paragrafi 1-2-3-4-6-7-8-9, pp. 430-437, pp. 440-449, lettura e percorsi, pp. 456-466, pp. 469-470, pp. 474-476]

ORE: 10

Periodo: marzo, aprile

APULEIO, LA “MAGIA” DELLA LETTERATURA

Il II sec. d.C. un impero policentrico con intellettuali cosmopoliti, sincretismo, nuova sofistica. Apuleio di Madaura, biografia, aspetto essoterico e esoterico della sua letteratura. L’accusa di magia e la difesa nell’ “Apologia” o “De magia”. “Metamorfosi” di Apuleio, il doppio titolo dato da Agostino, il modello della Fabula milesia. La “cornice” dell’opera, le avventure di Lucio e il tema della *curiositas*. La fabula di Amore e Psiche. Lettura e analisi dei seguenti brani: *Non è una colpa usare il dentifricio* da “Apologia”, dalle “Metamorfosi” *Il Proemio e l’allocuzione al lettore; Lucio diventa asino; La preghiera a Iside; Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca; La trasgressione di Psiche*.

[Volume 3, Unità 14, Apuleio, la “magia” della letteratura, paragrafi 1-2-3-5, pp. 554-558, 559-565, lettura e percorsi, pp. 569-571, pp. 574-555, pp. 579-580, pp. 586-588, pp. 591-593, pp. 595-598.]

ORE: 6 ore

Periodo: maggio

Ore impiegate per prove scritte, prove orali e correzioni: 9

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Obiettivo specifico di apprendimento 1 (il riferimento sono le Indicazioni nazionali per i Licei):

CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE - MORFOSINTASSI

Lo studente consolida le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d’autore proposti alla lettura durante il percorso storico letterario (Indicazioni nazionali).

Elementi di conoscenze

Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche degli anni precedenti, in particolare:

- coordinazione e subordinazione
- le funzioni dei casi
- proposizioni indipendenti all’indicativo, al congiuntivo, all’imperativo e all’infinito
- funzioni sintattiche dell’infinito, del participio, del gerundio, del gerundivo e del supino
- le principali proposizioni subordinate esplicite: completive, circostanziali, attributive

Obiettivo specifico di apprendimento 2 (il riferimento sono le Indicazioni nazionali per i Licei):

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TRADUTTIVE

Elementi di conoscenze

- Lessico specifico dei vari generi dei testi letterari
- Procedurale per la comprensione del testo e la traduzione dal latino all’italiano
- Conoscenze legate al contesto (informazioni relative all’autore, all’opera, al periodo storico, al genere)

Capacità/abilità messe in gioco:

- Traduce passi latini d’autore, anche brevi, utilizzando le procedure acquisite
- Riconosce la struttura sintattica e la specificità del lessico in testi latini di genere ed autori diversi
- Utilizza un lessico adeguato a testo e genere

- Individua, nei testi degli autori tradotti, i temi fondamentali e le loro caratteristiche specifiche
- Riflette sulle scelte di traduzione proprie o di traduttori accreditati, all'interno di attività di traduzione contrastiva

Obiettivo specifico di apprendimento 3 (il riferimento sono le Indicazioni nazionali per i Licei)

TESTI E STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

Lo studente consolida le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario.

In particolare, lo studente acquisirà dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze; saprà cogliere lo specifico letterario del testo; saprà riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati. In continuità con il primo biennio, le competenze linguistiche saranno verificate attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva.

Abilità

- Leggere, direttamente o in traduzione; analizzare a livello sintattico, contenutistico e stilistico i testi più rappresentativi della latinità
- Contestualizzare i testi, in riferimento alla produzione dell'autore, al genere letterario e all'epoca storico-culturale
- Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea

Capacità/abilità messe in gioco (contrassegnare in neretto le capacità/abilità irrinunciabili la cui mancata acquisizione darà origine a debito formativo)

- Coglie lo sviluppo diacronico della letteratura latina all'interno delle coordinate spazio-temporali fondamentali del mondo antico
- Comprende l'interconnessione tra dinamiche culturali e dinamiche sociali e politiche di un determinato periodo storico
- Individua le caratteristiche specifiche di un genere letterario e la sua evoluzione nel tempo
- Inserisce l'autore e le sue opere nel contesto sociale, politico e culturale dell'epoca a cui appartiene
- Contestualizza il testo all'interno dell'opera da cui è tratto e del genere letterario a cui appartiene
- Individua nei testi gli elementi che caratterizzano il genere di appartenenza e lo stile dell'autore, cogliendone anche il valore estetico
- Individua, nei testi degli autori tradotti, contenuti e temi fondamentali
- Individua il rapporto esistente tra letteratura greca e letteratura latina
- Analizza e traduce i testi presentati in lingua latina, cogliendone le principali strutture linguistiche
- Coglie la permanenza di temi della letteratura latina nelle letterature moderne, sia in quella italiana sia in quelle europee.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: lezione frontale, esercitazioni collettive e individuali, uso strategico del dizionario, utilizzo della tecnica di traduzione, esercitazioni collettive e individuali, esercizi di analisi testuale, lettura parziale di testi e opere in traduzione, lavori di approfondimento di critica letteraria.

Strumenti: manuale di letteratura latina in adozione, dizionario, materiali forniti dalla docente.

4. MODALITÀ DI VERIFICA

PROVE SCRITTE con domande aperte, analisi dei brani letti in classe e traduzione.

PROVE ORALI individuali alla cattedra in cui sono state richieste vita degli autori, opere, analisi dei brani letti in classe, traduzione e talvolta eventuali interpretazioni critiche.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno, il grado di maturità degli alunni è risultato sempre adeguato all'età, in quanto la classe ha risposto in modo propositivo agli stimoli, non segnalando comportamenti di particolare indisciplina. Il livello di attenzione e di impegno è stato generalmente adeguato, come anche la continuità dell'impegno. Alla fine del primo periodo il profitto di tutti gli alunni è risultato sufficiente e l'impegno e lo studio individuale ha consentito un miglioramento generale. La partecipazione degli alunni ha permesso sempre un proficuo dialogo educativo, mettendo sempre l'insegnante nelle condizioni di avere dei feedback da parte della classe e quindi poter regolare opportunamente la propria azione didattica. I risultati raggiunti alla fine dell'anno sono generalmente adeguati alle richieste in termini della programmazione di Dipartimento e alle richieste delle prove d'Esame.

IL DOCENTE
Prof.ssa Micheletto Rachele

Rachele Micheletto

MATERIA: Matematica

DOCENTE: Prof. Matteo Adorisio

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Bergamini – Barozzi – Trifone*: MANUALE BLU 2.0 di MATEMATICA – E-book multimediale con tutor, confezione B PLUS**
- *Bergamini – Barozzi – Trifone*: MANUALE BLU 2.0 di MATEMATICA – E-book multimediale con tutor, confezione C PLUS

CALCOLO DEI LIMITI

Limiti di funzioni elementari. Algebra dei limiti: somma, prodotto, quoziente, potenza, funzioni composte. Forme indeterminate e tecniche di calcolo per risolverle. Limiti notevoli: dimostrazione solo per $\sin(x)/x$ per $x \rightarrow 0$. Infinitesimi, infiniti e loro confronto (trattazione non formale). Definizione di funzione continua. Teorema di Weierstrass (solo enunciato), teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato). Classificazione dei punti di discontinuità. Gli asintoti: definizioni e loro ricerca.

[Volume B**, cap. 23]

Periodo: Settembre-Ottobre

LE DERIVATE

I problemi che conducono al calcolo differenziale: problema della tangente ad una curva, velocità e accelerazione istantanea in Fisica. Definizione della retta tangente ad una curva in un punto. Il rapporto incrementale. Derivata di una funzione nell'ascissa di un punto e funzione derivata. Derivata sinistra e derivata destra. Definizione di funzione derivabile nell'ascissa di un punto e in un intervallo. Legame tra continuità e derivabilità (dimostrazione). Le derivate fondamentali. Algebra delle derivate: derivata di somma, prodotto, quoziente e funzione composta. La derivata della funzione inversa e applicazione al calcolo delle derivate delle funzioni goniometriche inverse. Equazione della retta tangente al grafico di f in un suo punto e condotta da un punto esterno. Retta normale al grafico di una funzione in un suo punto. Grafici tangenti. Applicazioni al calcolo di velocità ed accelerazione in moti unidimensionali e bidimensionali.

[Volume B**, cap.24, paragrafi 1-8]

Periodo: Novembre-Dicembre

DERIVABILITÀ, TEOREMI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE

Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. Studio della derivabilità di una funzione e classificazione dei suoi punti di non derivabilità. Teorema di Rolle (solo enunciato). Teorema di Lagrange (dimostrazione) e sua interpretazione geometrica. Conseguenze del teorema di Lagrange: funzione costante, derivate coincidenti (solo enunciato), criterio sufficiente di derivabilità (dimostrazione). Monotonia di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Monotonia e segno della derivata prima (solo enunciato). Teorema di Cauchy (solo enunciato e Lagrange come caso particolare). Teorema di De l'Hospital (solo enunciato e uso del risultato nel calcolo dei limiti $0/0$ e ∞/∞). Altre forme indeterminate risolvibili coi teoremi di De l'Hospital.

[Volume C, cap. 25]

Periodo: Dicembre-Gennaio

MASSIMI, MINIMI, FLESSI E STUDIO DI FUNZIONE

Massimi e minimi assoluti e relativi. Concavità e flessi. Punti stazionari e teorema di Fermat (solo enunciato e discussione critica del significato). Ricerca di massimi e minimi relativi con la derivata prima. Punti stazionari di flesso orizzontale. Ricerca dei flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate di ordine pari e dispari (esempi di funzioni polinomiali). Problemi di ottimizzazione.

[Volume C, cap. 26]

Studio di funzione: schema generale. Dal grafico della funzione al grafico della derivata e viceversa. Risoluzione approssimata di equazioni: individuazione dell'intervallo e metodo di bisezione (non è stato discusso l'errore). Metodo delle tangenti. Primo teorema di unicità dello zero (dimostrazione). Discussione di equazioni parametriche.

[Volume C, cap. 27, paragrafi 1-4]

Periodo: Febbraio-Marzo

GLI INTEGRALI

Definizione di primitiva su un intervallo. L'integrale indefinito come operazione inversa della derivata. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati e con primitiva una funzione composta. Integrazione per parti e per sostituzione. Integrazione di funzioni razionali fratte. L'integrale definito. Richiami ai risultati di Archimede sul calcolo dell'area del segmento parabolico e presenza del concetto di limite nel processo di esaustione. Area di un trapezoide. Somme integrali inferiori e superiori. Integrale definito come processo di limite. Integrale definito come generalizzazione al concetto di area del trapezoide. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (solo enunciato) e il valore medio di una funzione. La funzione integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli-Barrow (dimostrazione). Il calcolo dell'integrale definito (la formula di Leibniz-Newton). Calcolo di aree. Calcolo dei volumi: solidi di rotazione e metodo dei gusci cilindrici. Volume di un solido col metodo delle sezioni. Integrali impropri e loro convergenza.

[Volume C, cap. 28, paragrafi 1-5]

Periodo: Marzo-Aprile

GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO

Coordinate cartesiane 3D. Vettori nello spazio. Prodotto scalare e condizioni di parallelismo e perpendicolarità fra vettori. Equazione parametrica e cartesiana di un piano. Posizione reciproca di due piani. Distanza punto-piano. Retta e sua equazione: forma parametrica, cartesiana e come intersezione di due piani. Fascio di piani con retta comune. Distanza punto retta (come segmento di lunghezza minima). Posizione reciproca di due rette. Posizione reciproca tra retta e piano. Equazione della superficie sferica e posizione reciproca tra sfera e piano.

[Volume B**, cap. 20]

Periodo: Aprile-Maggio

ESERCITAZIONI: risoluzione quesiti e problemi d'esame

Risoluzione temi d'esame assegnati alla Seconda prova dell'Esame di Maturità e di simulazioni assegnate negli anni dal docente.

Periodo: Maggio

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in matematica.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di natura matematica (manuale, dispense, ecc..).
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in matematica servendosi del linguaggio specifico della disciplina.

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ABILITÀ e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Saper calcolare l'espressione della derivata prima di una funzione servendosi delle regole di derivazione di: potenza, funzioni elementari, prodotti, quozienti, funzioni composte

- saper calcolare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto
- Saper provare se sono verificate le ipotesi dei teoremi di Rolle e di Lagrange e determinare i punti che soddisfano alla tesi del teorema; in caso contrario, discutere quali ipotesi non sono verificate
- Saper determinare punti di massimo, minimo e flessi per il grafico di una funzione analitica
- Servirsi delle nozioni del calcolo differenziale per pervenire al grafico completo di una funzione analitica
- Risolvere problemi di massimo e minimo in geometria, geometria analitica, analisi e in situazioni concrete
- Saper determinare la primitiva di una funzione mediante i metodi di integrazione immediata, per parti, per sostituzione ed usando le tecniche del calcolo integrale
- Servendosi del calcolo integrale per gli integrali definiti, calcolare aree e volumi
- saper determinare l'equazione di un piano avente data direzione ortogonale e passante per un punto
- saper determinare l'equazione di una retta passante per un punto e di data direzione
- saper risolvere semplici problemi di geometria analitica dello spazio sul tipo di quelli assegnati nelle seconde prove d'esame

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe, attività in piccoli gruppi su esercitazioni in preparazione alle verifiche. Uso di software di visualizzazione geometrica.

4. MODALITÀ DI VERIFICA

PROVE SCRITTE quesiti a scelta oppure un problema e quesiti a scelta in modo da ricalcare la struttura della seconda prova d'esame.

PROVE ORALI individuali alla lavagna su definizioni, dimostrazioni e discussioni critiche dei teoremi con brevi esercizi.

SIMULAZIONE di SECONDA PROVA della durata di ore 5, con un problema a scelta fra due proposti e quattro quesiti a scelta fra 8 proposti.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Il gruppo classe ha presentato, nel corso del quinquennio, un'evoluzione complessa e non priva di criticità sotto il profilo dell'apprendimento. Sebbene la componente relazionale e il comportamento siano rimasti complessivamente corretti, rispettosi e sostanzialmente collaborativi, dal punto di vista didattico si è assistito a una progressiva polarizzazione dei livelli di preparazione. In particolare, durante gli anni intermedi, una parte consistente degli studenti ha fatto registrare un calo drastico del profitto, riconducibile a una crescente discontinuità nello studio domestico e a una marcata difficoltà nel gestire i processi di astrazione richiesti dalla disciplina. Alla conclusione del percorso, la classe risulta dunque frammentata: da un lato emerge una fascia ristretta di studenti che ha raggiunto un livello molto buono, dimostrando apprezzabili capacità di analisi e autonomia operativa; tuttavia, anche in questi alunni, si riscontra la necessità di maturare ulteriormente nella produzione scritta; in particolare, emerge il bisogno di una maggiore precisione nel rigore algebrico (spesso inficiato da distrazioni esecutive e poca linearità nei passaggi algebrici) e di una più efficace gestione del tempo, fondamentale per garantire una revisione accurata e un'argomentazione formale completa dei passaggi logici. Dall'altro lato, la restante parte del gruppo presenta lacune pregresse e fragilità metodologiche che ne limitano la fluidità esecutiva e la capacità di rielaborazione autonoma. In tali studenti si osserva una preparazione ancorata prevalentemente a modelli d'esercizio standardizzati: la difficoltà a svincolarsi da procedure mnemoniche rende faticosa l'applicazione dei concetti a contesti problematici non noti e ne rallenta i tempi di esecuzione.

IL DOCENTE

Prof. Matteo Adoriso

MATERIA: Fisica

DOCENTE: Prof. Matteo Adorasio

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Cutnell – Johnson – Young – Stadler*, La fisica di Cutnell e Johnson: Onde, Campo elettrico e magnetico, vol. 2
- *Cutnell – Johnson – Young – Stadler*, La fisica di Cutnell e Johnson: Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività atomi e nuclei, vol. 3

CIRCUITI ELETTRICI

Corrente e sua intensità. Il verso della corrente e la corrente continua. Generatori di tensione. Circuiti elettrici. I resistori e le leggi di Ohm. La seconda legge di Ohm e la conduttività nei metalli dal punto di vista microscopico (la velocità di deriva). Resistenze in serie ed in parallelo. Risoluzione di circuiti puramente resistivi: leggi di Kirchhoff. Dipendenza della resistività dalla temperatura. Energia elettrica e potenza. Effetto Joule. Potenza dissipata nei circuiti puramente resistivi. Condensatori in serie e parallelo. I circuiti RC.

[Vol. 2, cap.13, paragrafi 1-11]

Periodo: Settembre-Ottobre

MAGNETOSTATICA

Magneti permanenti. Caratteristiche delle linee di campo magnetico. Il geomagnetismo. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Moto di cariche nel campo magnetico: la forza di Lorentz. Le traiettorie di una particella carica all'interno di un campo magnetico: traiettorie circolari ed elicoidali (raggio e passo dell'elica). La scoperta del positrone con interpretazione dei risultati sperimentali usando la formula del raggio di traiettorie circolari. Principi fisici alla base dello spettrometro di massa e del selettore di velocità.

L'esperienza di Oersted. La legge di Gauss per il campo magnetico. La legge di Ampère e sua applicazione per descrivere il campo magnetico generato da un filo di lunghezza infinita e il campo magnetico all'interno di un solenoide ideale. Il campo magnetico al centro di una spira e sul suo asse. Il campo magnetico all'interno di un filo percorso da corrente. Magnetismo della materia.

[Vol. 2, cap.14, paragrafi 1-9, slide e appunti del docente]

Periodo: Novembre - Dicembre

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Gli esperimenti di Faraday con circuito primario e secondario. Flusso di campo magnetico. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Forza elettromotrice indotta in circuiti attraversati da campo magnetico. Effetti della forza elettromotrice indotta: la sbarretta metallica in caduta libera e le correnti parassite. Generatori di corrente alternata e motori alimentati da corrente alternata. Il concetto di induttanza e il suo calcolo nel caso del solenoide ideale. Studio di semplici circuiti RL e il fenomeno dell'autoinduzione. L'energia immagazzinata in un campo magnetico (derivazione dell'espressione). Il trasporto dell'energia elettrica e i trasformatori.

[Vol. 3, cap. 15, paragrafi 1-6,10, slide e appunti del docente]

Periodo: Gennaio - Marzo

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le equazioni di Maxwell e loro interpretazione. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell in assenza di cariche e correnti. Le onde elettromagnetiche: sorgenti e caratteristiche. Lo spettro elettromagnetico. L'energia trasportata dalle onde elettromagnetiche. L'intensità di un'onda elettromagnetica e le caratteristiche del vettore di Poynting. Cenni sulla potenza emessa da una carica accelerata: la formula di Larmor. Le antenne: emissione (cenni all'emissione in funzione dell'angolo) e ricezione. La quantità di moto trasportata da un'onda elettromagnetica e la pressione di radiazione (la coda delle comete e applicazioni aerospaziali). La polarizzazione e i fenomeni che possono polarizzare un'onda elettromagnetica. I polarizzatori e la legge di Malus. Applicazioni: il polarimetro, schermi LCD.

[Vol. 3, cap. 16, paragrafi 1-7, slide e appunti del docente]

Periodo: Aprile - Maggio

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in matematica.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di natura matematica (manuale, dispense, articoli, ecc..).
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in matematica servendosi del linguaggio specifico della disciplina.

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;

Asse scientifico-tecnologico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;

ABILITÀ e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Essere in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi
- Essere in grado di formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione
- Essere in grado di descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e di comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.
- Saper descrivere le esperienze fondamentali compiute nell'ambito della magnetostatica riconoscendone l'importanza per lo sviluppo della teoria del elettromagnetismo.
- Saper applicare le formule inerenti forza e campo magnetico in semplici problemi
- Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
- Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale
- Determinare l'energia associata ad un campo magnetico
- Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate
- Riconoscere il significato dei termini che compaiono nelle equazioni di Maxwell, con particolare riferimento alla corrente di spostamento
- Saper calcolare i moduli di campi elettrici e magnetici indotti;
- Servirsi dell'equazione d'onda armonica per dedurre le proprietà delle onde elettromagnetiche
- Saper trattare problemi che coinvolgono i concetti di energia, quantità di moto e pressione di radiazione legati alla radiazione elettromagnetica
- Saper applicare la legge di Malus ai problemi di polarizzazione

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale partecipata, brevi esperimenti dimostrativi sia in classe che in laboratorio, video selezionati dal docente sia su esperimenti significativi che sui aspetti storici dell'evoluzione della Fisica.

4. MODALITÀ DI VERIFICA

PROVE SCRITTE strutturate con quesiti a risposta aperta con richiesta di spiegazione di concetti teorici e risoluzione di esercizi numerici di varia complessità.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Il profilo della classe, sotto l'aspetto didattico-disciplinare, riflette un percorso che negli ultimi due anni è stato caratterizzato dalla necessità di stabilizzare una preparazione inizialmente frammentata. L'acquisizione della classe al

quarto anno, a seguito dell'avvicendamento di tre diversi docenti nel periodo precedente, ha reso prioritario un lavoro di ricostruzione metodologica e contenutistica all'inizio dell'anno e in itinere; tale intervento è stato fondamentale per sviluppare le analogie strutturali tra i vari ambiti della disciplina, nell'ottica di garantire una visione organica della materia al termine del quinto anno.

Dal punto di vista dell'apprendimento, l'evoluzione del gruppo ha presentato criticità speculari a quelle riscontrate in ambito matematico, con una progressiva polarizzazione dei livelli. Il profitto è risultato, per la maggior parte degli alunni, caratterizzato da fasi alterne, indice di una preparazione spesso discontinua e concentrata in prossimità delle verifiche. In generale, l'interesse verso la disciplina si è comunque mantenuto su un livello accettabile e costante.

Nel dettaglio, una parte della classe ha mostrato un apprezzabile miglioramento nella gestione del *problem-solving* e nella comprensione critica dei fenomeni studiati, acquisendo una discreta autonomia nel collegare i modelli teorici alla realtà. La parte restante ha continuato a manifestare fragilità metodologiche e uno studio saltuario o poco efficace; in tali casi, l'incapacità di distaccarsi da procedure mnemoniche e standardizzate limita la capacità di applicare i concetti a contesti nuovi o problematici.

IL DOCENTE
Prof. Matteo Adoriso

SCIENZE NATURALI
DOCENTE: **Prof.ssa Laura Bertotto**
Classe: **5^B LS**

1. Programma svolto e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, Alfonso Bosellini - *Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della terra con elementi di chimica organica* - ed. Zanichelli 2016 - ISBN 978880437495.
- David Sadava; H. Craig Heller; Gordon H. Orians; William K. Purves; David M. Hillis - *La nuova biologia*. blu - Corpo umano PLUS – ed Zanichelli- Cod ISBN 9788808739162

Unità 1– Chimica organica

- **Il carbonio:** ibridazione dei suoi orbitali atomici (ripasso) e strutture molecolari; nascita della chimica organica. Generalità sugli idrocarburi.
- **Proprietà fisiche e reattività dei composti organici:** stato fisico, punto di ebollizione, solubilità;
- **Reattività e principali gruppi funzionali:** idrofili/idrofobi, effetto induttivo, scissione omo/eterolitica, definizione di elettrofilo/nucleofilo.
- **Isomeria:** di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) e stereoisomeria (conformazionale e configurazionale). La storia della Talidomide.
- **Alcani:** struttura e nomenclatura di n-alcani e di alcani ramificati, formule di struttura e proprietà fisiche e chimiche dei primi composti della serie; reazioni di ossidazione e di alogenazione degli alcani; isomeria di catena e conformazionale. Cenni sui cicloalcani.
- **Alcheni:** struttura, nomenclatura, formule di struttura e proprietà fisiche dei primi composti della serie, isomeria di catena e geometrica. Le reazioni di addizione al doppio legame: idrogenazione, la reazione di addizione elettrofila e la regola di Markovnikov, reazione di idroalogenazione e di idratazione.
- **Alchini** struttura, nomenclatura, formule di struttura e proprietà fisiche e chimiche, isomeria di posizione e di catena; Le reazioni di addizione al triplo legame: idrogenazione, la reazione di addizione elettrofila, reazione di idroalogenazione.
- **Gli idrocarburi aromatici.** La molecola di Benzene: delocalizzazione degli elettroni e risonanza. Gli idrocarburi aromatici monociclici monosostituiti e bi-polisostituiti e la loro nomenclatura. Cenni sul biodiesel (box pag. C 8). Si sono accennati gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) solo per comprenderne la loro formazione e il loro impatto ambientale (box pag. C 25).
- **Alogenuri alchilici:** nomenclatura e classificazione (primari, secondari e terziari), proprietà fisiche. Fitofarmaci e DDT (materiale da fotocopie).
- **Alcoli e Fenoli:** nomenclatura e classificazione degli alcoli (primari, secondari e terziari), la sintesi degli alcoli per idratazione degli alcheni e per riduzione di aldeidi e chetoni; proprietà fisiche e chimiche (comportamento anfotero). Alcune reazioni degli alcoli: ossidazione. I fenoli: nomenclatura.
- **Eteri:** nomenclatura e proprietà fisiche; MTBE: l'etere della benzina senza piombo (materiale da fotocopie). L'Iprite e il suo ruolo nelle due guerre mondiali e nella scoperta dei primi farmaci chemioterapici (materiale da fotocopie).
- **Aldeidi e chetoni:** nomenclatura e classificazione, proprietà fisiche e chimiche delle aldeidi e dei chetoni; polarizzazione del gruppo carbonile e reattività delle aldeidi e dei chetoni; reazione di sintesi di alcoli per riduzione di aldeidi/chetoni, reazione di sintesi di acidi carbossilici per ossidazione di aldeidi.
- **Acidi carbossilici:** nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche degli acidi nucleici; struttura del gruppo carbossilico, gli acidi grassi saturi ed insaturi, sintesi degli acidi carbossilici per ossidazione di aldeide/alcool primario, proprietà fisiche e chimiche (acidità), reattività degli acidi carbossilici. FANS: farmaci antiinfiammatori non steroidei (materiale da fotocopie).
- **Esteri:** gruppo funzionale estereo, nomenclatura; sintesi degli esteri (reazione di esterificazione tra glicerolo e 3 molecole di acidi grassi per dare trigliceridi), reazione di idrolisi basica tra un estere e un sale.

(Laboratorio: reazione di saponificazione).

- **Ammidi:** nomenclatura e classificazione.
- **Ammine:** struttura del gruppo amminico. nomenclatura e classificazione delle ammine alifatiche. Le amfetamine e la loro storia (materiale da fotocopie).
- **Polimeri:** polimerizzazione per addizione e condensazione.
- **La società dei combustibili fossili** (sostenibilità)

ORE svolte: circa 40 ore

Periodo: primo e secondo; due prove scritte semi strutturate e una prova di educazione civica su derivati idrocarburi d'interesse storico, medico e ambientale.

Unità 2- Biochimica: Metabolismo cellulare

Metabolismo cellulare:

- catabolismo del glucosio: visione d'insieme sul metabolismo energetico e redox nel trasferimento energetico, coenzimi NAD/FAD;
- glicolisi, bilancio completo della glicolisi, destino del piruvato: visione d'insieme;
- fermentazione lattica e alcolica;
- respirazione cellulare: visione d'insieme; decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e catena di trasporto degli elettroni, meccanismo di chemiosmosi nella produzione di ATP (ATP sintasi). Veleni che agiscono bloccando la fosforilazione ossidativa (Ed Civ.); termogenesi.
- bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.
- reti metaboliche: gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi; metabolismo lipidico: β -ossidazione degli acidi grassi e biosintesi dei lipidi a partire da acetil-CoA, formazione dei corpi chetonici; metabolismo aminoacidico: transaminazione e deaminazione ossidativa del glutammato con produzione di urea.

La regolazione ormonale del metabolismo energetico: insulina e glucagone.

ORE svolte: 12 ore

Periodo: secondo; prova orale.

Unità 3– Apparato digerente

- Cibo e sostanze nutritive. Funzioni del sistema digerente.
- Anatomia e fisiologia del sistema digerente: bocca (masticazione ed insalivazione), stomaco (caratteristiche e processi digestivi), intestino tenue (caratteristiche e processi digestivi, l'assorbimento delle sostanze nutritive), intestino crasso (assorbimento dell'acqua e dei Sali minerali).
- Nutrizione: fabbisogni energetici. Vari tipi di nutrienti: caratteristiche ed origine (carboidrati, lipidi, proteine, vitamine e sali minerali). Malattie dell'apparato digerente.

ORE svolte: 6 ore

Periodo: secondo; prova orale.

Unità 4- Biotecnologie: Tecniche e strumenti

- I virus: caratteristiche generali ciclo litico e ciclo lisogeno nel fago lambda, virus animali a DNA (esempio: papillomavirus umani), virus e retrovirus a RNA (esempi di cicli replicativi: virus SARS-CoV-2 e HIV).
- I batteri e il trasferimento genico orizzontale: plasmidi, coniugazione batterica, trasformazione e trasduzione batterica
- Le tecnologie del DNA ricombinante e l'ingegneria genetica: DNA ricombinante e le moderne biotecnologie; Tagliare, isolare e cucire il DNA: enzimi di restrizione, separazione dei frammenti con elettroforesi su gel di agarosio e DNA ligasi;

clonaggio di un gene per trasformazione batterica/trasfezione (vettori plasmidici), vettori virali/retrovirali, librerie di DNA, isolamento di frammenti di DNA d'interesse tramite ibridazione su colonia (sonda a DNA);

amplificazione del DNA via PCR e sue applicazioni (box pag. B143), separazione di frammenti di DNA per

elettroforesi su gel di agarosio, sequenziamento col metodo Sanger e con metodi NGS (Next Generation Sequencing).

La clonazione e l'Editing genomico: il sistema CRISPR/Cas 9.

ORE svolte: 8 ore

Periodo: secondo; prova orale.

Unità 5- Biotecnologie: applicazioni (svolto a maggio)

- Tecnica di produzione di piante transgeniche, utilizzando *Agrobacterium tumefaciens* e il plasmide Ti ricombinante; Tecnica di clonazione per trasferimento di nucleo da cellule somatiche adulte a cellule uovo anucleate - Tecnica di produzione delle cellule staminali indotte, utilizzando vettori di espressione contenenti geni caratteristici delle cellule staminali embrionali.
- Esempi di casi reali a cui sono state applicate le biotecnologie agroalimentari (produzione di Golden Rice e piante Bt), per l'ambiente e l'industria (biorisanamento dello sversamento di petrolio della Exxon Valdez; produzione di biofiltri, biosensori, biopile, biocombustibili), biomediche e farmaceutiche (produzione di farmaci da organismi transgenici; terapia genica di ADA-SCID e LPLD; uso di cellule staminali nella medicina rigenerativa; clonazione di specie pregiate o a rischio di estinzione; produzione di knock-out quali modelli animali di determinate patologie) - Esempi di possibili problemi delle biotecnologie studiate (possibili rischi per la salute umana dell'uso di vettori virali e retrovirali, problemi etici della produzione di OGM, della clonazione della terapia genica e dell'uso delle cellule staminali embrionali)

ORE svolte: 8 ore

Periodo: secondo; prova orale.

Educazione civica: svolte 8 ore

- Approfondimento sui derivati idrocarburici d'interesse storico, medico e ambientale (idrocarburi fossili, DDT, CFC, PFAS, MTBE, Iprite, FANS, etc) – 5 ore.
- Approfondimento sulle sostanze chimiche che possono interferire con il metabolismo (veleni e catena respiratoria-Zycon-b) - 1 ora.
- Applicazioni delle biotecnologie in ambito medico e ambientale.

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)**COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA****Competenza alfabetica funzionale**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta. Utilizzo di materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di natura scientifica (manuali, dispense, articoli, ecc..).
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi servendosi del linguaggio specifico della disciplina.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni.
- Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Competenza digitale

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Competenze in scienze naturali

Al termine del percorso liceale lo studente dovrebbe possedere le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della terra, della chimica e della

biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di "osservazione e sperimentazione".

Le tappe di un percorso di apprendimento delle scienze non hanno seguito una logica lineare, ma piuttosto ricorsiva. Così, accanto a temi e argomenti nuovi si sono approfonditi concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo nuove chiavi interpretative. In termini metodologici, da un approccio iniziale di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo si è passati ad un approccio che ha posto l'attenzione sui principi, sui modelli, sulla formalizzazione, sulle relazioni tra i vari fattori coinvolti per uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.

Al termine del percorso lo studente si pensa che abbia perciò acquisito le seguenti competenze:

- sapere effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni
- classificare
- formulare ipotesi in base ai dati forniti
- trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe, attività di esercitazione in preparazione alle verifiche.

Durante alcune lezioni in classe è avvenuta la proiezione di materiali (preparati dal docente e/o presentazioni multimediali, video o approfondimenti). I materiali integrativi (fotocopie, file word e ppt) sono stati messi a disposizione degli alunni sulla piattaforma CLASSROOM, assieme a link a video didattici.

Attività laboratoriali: produzione del sapone attraverso reazione di idrolisi alcalina (saponificazione) dell'olio d'oliva.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE semi strutturate e non strutturate.

PROVE ORALI individuali.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

La classe quinta B del liceo scientifico si presenta nel complesso con un livello di preparazione mediamente intermedio. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno mostrato un impegno generalmente adeguato, sebbene non sempre costante per tutti i componenti del gruppo. Dal punto di vista delle competenze, la classe ha progressivamente sviluppato una discreta capacità di comprensione dei contenuti disciplinari e di rielaborazione degli stessi, raggiungendo risultati nel complesso sufficienti. Permangono alcune differenze tra gli studenti: un gruppo evidenzia buone capacità di analisi e autonomia nello studio, mentre la maggior parte si attesta su un livello più essenziale, con necessità di guida nell'organizzazione e nell'approfondimento dei contenuti. Per quanto riguarda il metodo di studio, esso risulta nel complesso adeguato, anche se talvolta ancora mnemonico e poco approfondito. Le abilità espressive, sia scritte che orali, risultano globalmente sufficienti, con alcune eccellenze e alcune fragilità soprattutto nell'uso del linguaggio specifico. Il comportamento della classe è stato generalmente corretto anche se non sempre propositivo. In relazione agli obiettivi prefissati nella programmazione didattica, la classe ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti, acquisendo le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare l'Esame di Stato con sufficiente sicurezza, pur con livelli differenziati di approfondimento e autonomia.

DATA
15-05-26

L'insegnante:

.....
(Bertotto Laura)

MATERIA: Filosofia

DOCENTE: Prof.ssa Da Dalt Laura

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Maurizio Ferraris, IL GUSTO DEL PENSARE* vol. 2-dall'Umanesimo a Hegel – Pearson Paravia
- *Maurizio Ferraris, IL GUSTO DEL PENSARE* vol. 3-da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei – Pearson Paravia

L'IDEALISMO HEGELIANO

[I pilastri del sistema hegeliano: l'Assoluto come Soggetto e Ragione; il finito come manifestazione dell'infinito; l'Assoluto come Sostanza e Soggetto: il "panteismo dinamico" hegeliano; l'Assoluto come Ragione: il rapporto tra reale e razionale, il giustificazionismo hegeliano; la dialettica nel suo significato logico e ontologico; l'Assoluto come Spirito, autocoscienza, libertà.] – **parte svolta nell'ultima parte del quarto anno e ripresa all'inizio del quinto con un ripasso.**
IL SISTEMA E LA FENOMENOLOGIA: la filosofia come Sapere Assoluto, la filosofia come sistema; il ruolo della Fenomenologia dello Spirito e il suo rapporto col Sistema.

Dalla *Fenomenologia dello Spirito*: la dialettica signoria/servitù all'interno dell'Autocoscienza e il ruolo della paura, del servizio e del lavoro nel processo di autocoscienza.

Dall'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la partizione del Sistema.

Dallo *Spirito Oggettivo*: dall'individuo allo Stato (diritto astratto /moralità / eticità), la critica allo Stato liberale e la Monarchia Costituzionale come Stato ideale, il ruolo della Costituzione.

Dallo *Spirito Assoluto*: il ruolo della filosofia rispetto all'arte e alla religione.

La concezione della storia: la razionalità della storia, il giustificazionismo e il ruolo della guerra, gli individui cosmico-storici.

[Due brevi testi forniti dall'insegnante tratti da Hegel, *Fenomenologia dello Spirito*]

[Volume 2, cap.25]

ORE svolte: 12

Periodo: Settembre-Ottobre

ARTHUR SCHOPENHAUER

La critica all'idealismo e il confronto con Kant: ripartire dalla distinzione soggetto/oggetto, fenomeno/noumeno. "Il mondo è una mia rappresentazione": il concetto di "rappresentazione", la rappresentazione come "velo di Maya". Il corpo come via d'accesso al noumeno e il reale come "Voluntas": il corpo come istinto di sopravvivenza, il mondo come manifestazione della Voluntas, i caratteri fondamentali della Voluntas. Il "pendolo della vita", il piacere come assenza di dolore, il "pessimismo cosmico" e la sofferenza universale. Le vie di liberazione dal dolore, dalla Voluntas alla Noluntas: arte, pietas, asceti.

[Testo 1 pagg. 30-31, *Il mondo come rappresentazione*; testo 2 pagg. 32-33 *La "scoperta" della volontà*]

[Volume 3, cap. 1]

ORE: 6

Periodo: Ottobre

LA SINISTRA HEGELIANA E KARL MARX

LA SINISTRA HEGELIANA e LUDWIG FEUERBACH. La critica all'idealismo e il "rovesciamento dei rapporti di predicazione"; la critica alla religione come proiezione e "alienazione" dell'uomo in Dio; l'umanesimo naturalistico e l'essere umano come relazione.

KARL MARX. La critica al "misticismo logico" di Hegel e al giustificazionismo, la demistificazione della dialettica, il recupero della dialettica hegeliana come strumento interpretativo del reale.

La critica allo Stato liberale, la *scissione* come categoria della modernità.

La critica all'economia borghese: il confronto con Feuerbach, la critica al concetto di "essenza umana" e l'uomo come prodotto storico-sociale, la "natura generica" dell'essere umano, il lavoro capitalistico come alienazione, la religione come frutto dei rapporti storico-sociali di oppressione.

Il rapporto teoria/prassi e il concetto di "materialismo storico-dialettico": la storia come processo materiale, il rapporto tra struttura e sovrastruttura, la dialettica tra forze produttive e rapporti di produzione e l'autodeterminazione della struttura, dialettica della storia e lotta di classe.

Dal *Capitale*: valore d'uso e di scambio delle merci, il feticismo delle merci, saggio del plus-valore e saggio di profitto, le contraddizioni del capitalismo.

La critica di Weber al materialismo storico dialettico.

[Testo 1 pagg. 114-5, *Struttura e sovrastruttura*; testo 3 pagg. 118-9, *L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro*; scheda in classroom relativa al materiale di educazione civica: uguaglianza formale e reale e l'articolo 3 della Costituzione]

[Argomenti rilevanti per educazione civica: l'art. 3 della Costituzione come sintesi fra tradizione liberale e socialista]

[Volume 3, cap. 4; cap. 13 pagg. 445-447]

ORE svolte: 10

Periodo: Novembre

IL POSITIVISMO OTTOCENTESCO

Caratteri generali: la scienza come paradigma del sapere, l'universalità del metodo scientifico sperimentale, la fede nel progresso, la critica alla metafisica e la nuova concezione della filosofia, la visione della realtà come totalità processuale necessariamente volta a un fine come matrice comune a Idealismo e Positivismo.

Auguste Comte come rappresentante dei principi generali del positivismo sociale: il significato del termine "positivo", la legge dei tre stadi, lo stadio positivo o "scientifico", la classificazione delle scienze e il ruolo della filosofia, la sociologia come "fisica sociale" e il suo ruolo nel novero delle scienze, dalla sociologia alla "sociocrazia".

Accenni al positivismo evolutivista e al darwinismo sociale: la discutibile applicazione del concetto di "selezione della specie" all'ambito sociale e economico.

[Testo fornito dall'insegnante da Darwin, *L'origine dell'uomo*]

[Volume 3, cap. 5, paragr. 1 e 2 fino a pag. 137; paragr. 4 pagg. 151-153]

ORE svolte: 4

Periodo: Novembre-Dicembre

F. W. NIETZSCHE

IL PERIODO GIOVANILE. L'influenza di Schopenhauer e *La nascita della tragedia*: "apollineo" e "dionisiaco" nella tragedia greca, la negazione del dionisiaco nella filosofia socratico-platonico-cristiana, la storia dell'Occidente come storia di decadenza e nichilismo, lo spirito tragico e l'accettazione della vita nella "metafisica d'artista". La Seconda Inattuale e la funzione della storia per la vita.

IL PERIODO ILLUMINISTICO. Il periodo "Illuministico" e la "filosofia del mattino": l'abbandono dell'arte come organo della filosofia e la fondazione del metodo *critico storico-genealogico*, morale degli schiavi e morale dei signori, prospettivismo, la figura del viandante e l'annuncio della "morte di Dio" come crollo delle consolazioni metafisiche, nichilismo attivo e passivo, la consapevolezza tragica e lo "spirito libero", la transvalutazione dei valori.

LA FILOSOFIA DEL MERIGGIO E GLI ULTIMI ANNI. *Così parlò Zarathustra*: dalla consapevolezza tragica alla *Volontà di potenza*, il "Superuomo" o l'"Oltre-uomo", il tema della "fedeltà alla terra", le "tre metamorfosi" e il Superuomo come fanciullo, l'"eterno ritorno" come liberazione dall'illusione del progresso lineare e dal risentimento e riappropriazione della vita e del presente. Prospettivismo e *Volontà di potenza*.

[Testo 2 pag. 207, *L'annuncio della morte di Dio*; testi forniti dall'insegnante: da *Così parlò Zarathustra*, *Delle tre metamorfosi*; *La visione e l'enigma* (§ 2); da *La gaia scienza*, *Il mio peso più grande* (§ 341)]

[Volume 3, cap. 6]

ORE: 8

Periodo: Dicembre-Gennaio

S. FREUD

La scoperta dell'inconscio e la scomposizione psicoanalitica della coscienza: inconscio, pulsione, prima e seconda topica, meccanismi di difesa dell'Io. Lo sviluppo psico-sessuale. Sogni e atti mancati: *Psicopatologia della vita quotidiana* e il superamento del confine fra salute e malattia. Il *Disagio della civiltà*: *Eros e Thanatos*, il pessimismo antropologico, la civiltà come "male minore", società e repressione.

Paul Ricoeur e la "scuola del sospetto": Marx, Nietzsche e Freud come fautori dell'esercizio del dubbio sulla coscienza

[Testi forniti dall'insegnante di presentazione sull'interpretazione di Ricoeur]

[Volume 3, cap. 7]

ORE: 5

Periodo: Febbraio-Marzo

KIERKEGAARD E LA KIERKEGAARD RENAISSANCE DEL NOVECENTO

La vita, il confronto con Hegel e il rifiuto della sistematicità. Esistenza, possibilità, scelta, pseudonimia e la *comunicazione di esistenza*. “Aut-Aut”: vita estetica e vita etica, il concetto di “stadi” dell’esistenza. La vita religiosa e la fiducia nell’assurdo, la figura di Abramo in “Timore e tremore”.

La cultura della crisi fra le due guerre e il recupero della filosofia di Kierkegaard. Sartre e la definizione dell’esistenzialismo del Novecento. Heidegger e la prima parte di “Essere e tempo” come un’analitica esistenziale: l’*Esserci* come *progetto* “gettato”, *Essere-nel-mondo*, *Essere-per-gli-altri*, *deiezione* e *esistenza inautentica* come l’“innanzitutto e il per lo più” dell’esistenza; la dimensione della *cura* e della *progettualità*, l’apertura ontologica originaria e il circolo ermeneutico; *situazione emotiva*, *comprensione*, *comunicazione*; l’*Essere-per-la-morte* e la risolutezza precorritrice, la temporalità dell’esistenza.

[Testi 1-2-3 pagg. 58-63; testo fornito dall’insegnante da *Timore e tremore* sulla figura di Abramo; testo fornito dall’insegnante tratto da J.P.Sartre *L’esistenzialismo è un umanesimo*; testo 2 pag. 378-9 *L’essere-per-la-morte*]

[Volume 3, cap. 2, cap. 10 (10.1, 10.3)]

ORE: 13

Periodo: Marzo-Aprile

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

ABILITA’ e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina e le categorie filosofiche degli autori affrontati
- Esporre in modo chiaro e logico il pensiero degli autori affrontati, rispettando i vincoli logici e i collegamenti fra i concetti principali
- Saper riconoscere e riprodurre gli elementi di una struttura argomentativa
- Saper confrontare prospettive filosofiche diverse in merito a problemi e tematiche ricorrenti
- Contestualizzare, dal punto di vista storico e della storia del pensiero occidentale, le teorie filosofiche degli autori affrontati

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale e partecipata, sollecitando interventi con domande e presentazione di questioni, problemi, confronti fra autori diversi.

Letture e analisi di testi.

Per le lezioni ci si è avvalsi dell’uso di PPT proiettati in classe con la traccia delle lezioni.

PPT e materiali integrativi forniti dall’insegnante sono stati condivisi tramite Classroom.

4. MODALITA’ DI VERIFICA

PROVE SCRITTE organizzate a domande aperte sia relative a concetti di un singolo autore, sia relative a confronti fra autori diversi in merito a problematiche comuni. In un caso, si sono fornite più tracce fra le quali scegliere relative a quesiti interdisciplinari (storia e filosofia).

PROVE ORALI: interrogazioni individuali alla cattedra (due studenti per volta).

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

La classe si è sempre caratterizzata per un comportamento corretto nei confronti dell’insegnante e un clima di lavoro tranquillo e proficuo, favorito anche dalle modeste dimensioni. La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata adeguata da parte di tutti, vivace e continua da parte di alcuni studenti. Anche se, nel corso del presente anno scolastico, si sono riscontrate maggiori difficoltà nel tenere il passo rispetto alle richieste di tutte le materie e una maggior preoccupazione centrata sui risultati, l’interesse per la disciplina non è mai stato superficiale e le occasioni di lavoro autonomo in piccoli gruppi, hanno sempre rilevato un buon grado di responsabilità e autonomia.

IL DOCENTE
Prof.ssa Laura Da Dalt

MATERIA: Storia

DOCENTE: Prof.ssa Da Dalt Laura

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- Antonio Desideri, Giovanni Codovini, *Storia e storiografia. Per la scuola del terzo millennio* – Seconda edizione – 2 Dall’ancien régime alle soglie del Novecento, G. D’Anna editore
- Antonio Desideri, Giovanni Codovini, *Storia e storiografia. Per la scuola del terzo millennio* – Seconda edizione – 3A e 3B – Dalla belle époque alla Seconda guerra mondiale – Dalla guerra fredda a oggi, G. D’Anna editore

IL RISORGIMENTO ITALIANO E L’ITALIA UNITA

Il Risorgimento e le diverse posizioni sul futuro dell’Italia: il progetto di Mazzini, moderati e democratici, unitaristi e federalisti. Il biennio delle riforme, la Prima guerra di indipendenza 1848-49, la stagione liberale del Regno di Sardegna e la figura di Cavour; carte ottriate e costituzioni; la Seconda guerra di indipendenza, la spedizione dei Mille e l’unità d’Italia.

[Vol. 2 - capp. 11,12. Testo 7 pagg. 408-9; doc. 1 pagg. 443-4; doc. 1 pagg. 443-444; doc. 9 pag. 454; testo 6 pag. 462; doc. 1 pagg. 486-7; doc. 4 pag. 490; testo 4 pag. 501]

ORE svolte: 7

Periodo: Settembre-Ottobre

L’EUROPA NELLA SECONDA META’ DELL’OTTOCENTO

SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE: la seconda fase della rivoluzione industriale, concentrazione di capitali, grande depressione e emigrazione, internazionalizzazione del movimento operaio, la Rerum Novarum e l’impegno sociale dei cattolici.

GLI STATI NAZIONE: la Francia dal Secondo Impero alla Terza Repubblica; l’unificazione della Germania di Bismarck e Guglielmo I, il declino dell’Impero asburgico; la rivalità franco-inglese sul canale di Suez; la zona di residenza coatta e i pogrom russi conseguenti all’assassinio di Alessandro II.

COLONIALISMO E IMPERIALISMO: Imperialismo, caratteri, interpretazioni, conseguenze; l’evoluzione del concetto di nazionalismo alla fine dell’Ottocento; Imperialismo, evolucionismo sociale e problematicità del criterio razziale, il colonialismo europeo in Africa, il ruolo della diplomazia di Bismarck

[Argomenti rilevanti per educazione civica: l’evoluzione del nazionalismo alla fine dell’Ottocento, nazionalismo e imperialismo, il concetto di “razza” secondo la scienza]

[2 - cap. 13, 14, 16. Testo 6 pagg. 608-9; testo 7 pagg. 610-11; testo 9 pagg. 612-613; scheda pag. 678; i documenti e i testi del capitolo 16 sono stati scelti liberamente dagli studenti – un documento e un testo a testa – e fatti oggetto di condivisione in classe; materiale condiviso in classroom e relativo a educazione civica: testo da Darwin, *L’origine dell’uomo* (“La selezione naturale delle nazioni”); intervista a Cavalli Sforza sul concetto di razza]

ORE svolte: 10

Periodo: Ottobre-Novembre

LA COSTRUZIONE DELLO STATO UNITARIO ITALIANO

I problemi dell’Italia unita, Destra e Sinistra storica, l’ammodernamento dello Stato, il brigantaggio e la questione meridionale; la Terza guerra di indipendenza e l’annessione del Veneto; la questione romana. Le riforme della Sinistra storica e il trasformismo; il protezionismo, la Triplice alleanza e il colonialismo; il secondo governo Crispi, la svolta autoritaria e la crisi di fine secolo.

[2 - capp. 17, 18. Condivisione in classroom di alcuni dati sul tasso di analfabetismo in Italia dal 1861 in avanti; link a documenti multimediali di Rai Scuola sull’emigrazione italiana.]

ORE svolte: 4

Periodo: Dicembre

LA SOCIETA’ DI MASSA E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La società di massa e il nuovo modello americano di produzione, società di massa e *Belle époque*; le tensioni nazionalistiche europee e la politica tedesca guglielmina dopo Bismarck; la crisi russa del 1905. L’Italia di Giolitti, Giolitti alla prova della questione sociale e meridionale, il movimento nazionalista italiano e l’impresa di Libia.

LA GRANDE GUERRA. Le tensioni fra le grandi potenze europee e la situazione dei Balcani, il casus belli, l’Italia dalla neutralità all’intervento, la guerra di posizione e di trincea, i fronti di guerra occidentale, orientale, balcanico e italiano;

l'intervento degli Stati Uniti; i trattati di pace e l'approccio unilaterale della Conferenza di pace di Parigi; l'istituzione della Società delle Nazioni.

[Volume 3A, capp. 1-4. Doc.1 pagg. 26-27; testo 3 pagg. 35-6; scheda pag. 104; D1 pagg. 105-6; doc. 8 pag. 163; doc. 9 pagg. 164-5; doc. 10 pagg. 165-6; testi 7-11 pagg. 178-185; condivisione in classroom di un documento sulle circolari Cadorna]

ORE: 9

Periodo: Gennaio-Febrero

LA CRISI DEL DOPOGUERRA

La Rivoluzione russa: il ritorno di Lenin e l'uscita dalla guerra della Russia, la Rivoluzione di ottobre, la guerra civile, la NEP, il Komintern.

Il dopoguerra in Italia e Europa: Gli effetti della prima guerra mondiale in Europa, l'instabilità nei rapporti internazionali, la Repubblica di Weimar e la nascita del nazismo in Germania. La situazione postbellica in Italia, la "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume, il fascismo e lo squadrismo da movimento a partito, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, le "leggi fascistissime" e la costruzione del regime e della sua base ideologica, i Patti Lateranensi.

La crisi del '29: gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29, il *New Deal*, effetti della crisi in Europa: il crollo della Repubblica di Weimar

[Volume 2A, capp. 5-6 (6.1-6.4) -7-8 (8.1-8.4); doc. 1 pag. 251; doc. 3 pag. 253; doc. 6 pagg. 256-7; scheda pag. 293 e pagg. 294-5; doc. 5 pag. 302; doc. 6 pagg. 302-3; doc. 8 pag. 304; doc. 9 pag. 305]

ORE: 9

Periodo: Marzo-Aprile

TOTALITARISMI E SECONDA GUERRA MONDIALE

Significato della categoria storica "totalitarismo".

Unione sovietica: piani quinquennali e dirigismo economico, collettivizzazione forzata e "carestie di regime", uso del terrore, "purghe" e gulag.

Italia: dall'autoritarismo al fascismo totalitario, il corporativismo, il dirigismo economico, scuola, l'organizzazione del tempo libero, propaganda, monopolio della comunicazione e celebrazioni pubbliche del regime. La svolta della politica estera di Mussolini: dagli accordi di Stresa all'asse Roma-Berlino, la campagna di Etiopia e le leggi razziali in Italia.

Germania: l'ideologia razzista del nazismo, l'incendio del Reichstag e Hitler da cancelliere a Führer, la "notte dei lunghi coltelli", le leggi di Norimberga e la persecuzione degli ebrei dalla "notte dei cristalli" alla "soluzione finale", organizzazione del tempo libero e propaganda, la politica estera.

SECONDA GUERRA MONDIALE. L'intervento congiunto di Italia e Germania nella guerra civile spagnola, il riarmo della Germania, il patto Anticomintern; pangermanismo e espansionismo: l'annessione dell'Austria, la spartizione della Cecoslovacchia, l'ultimatum a Varsavia, il "patto d'acciaio". Il patto Molotov-Ribbentrop e lo scoppio della guerra. La prima fase del conflitto, 1939-42; la seconda fase 1943-45. Il bilancio della guerra: la conferenza di Postdam, il processo di Norimberga, la categoria giuridica di "genocidio", il bilancio delle vittime della guerra e dello sterminio genocidiario, la resistenza italiana, guerra e tecnologia, la bomba atomica.

[Argomenti rilevanti per educazione civica: la categoria giuridica del "genocidio"]

[Volume 2A, capp. 9 e 10. Testo 9 pag. 420; scheda pag. 469, docc. 2-5 pagg. 473-476; materiale fornito dall'insegnante e condiviso in classroom sulla categoria giuridica di genocidio]

ORE: 9

Periodo: Aprile-Maggio

ACCENNI ALLA GUERRA FREDDA (argomento affrontato dopo il 15 maggio: contenuti e tempi previsti)

La nascita dell'ONU, la perdita della centralità europea e il mondo nel nuovo assetto bipolare, la "cortina di ferro" e l'inizio della guerra fredda, piano Marshall, patto Atlantico e patto di Varsavia.

[Volume 2B, cap. 11 (§§ 11.1-11.3)]

ORE: 4 (previste)

Periodo: Maggio-Giugno

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

- Conoscere i principali eventi che riguardano la seconda metà del XIX secolo e la prima metà del XX, con particolare riguardo all'Italia, all'Europa e agli Stati Uniti d'America
- Saper esporre con chiarezza i principali fatti storici affrontati
- Padroneggiare il lessico specifico e le principali categorie storiografiche

- Saper produrre sintesi chiare e articolate dei principali eventi studiati
- Saper contestualizzare gli eventi nel loro quadro di riferimento
- Saper confrontare punti di vista storiografici differenti

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale e partecipata, sollecitando interventi con domande e riferimenti a posizioni storiografiche.

Lettura condivisa e analisi di testi storiografici e documenti.

Esposizione alla classe da parte degli studenti o discussioni relative a testi storiografici preparati a casa.

Piccoli lavori di gruppo relativi alla scelta e all'analisi di documenti o testi storiografici di approfondimento.

Materiali integrativi forniti dall'insegnante sono stati condivisi tramite Classroom.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE: domande aperte di diverso tipo (contestualizzazione di eventi, definizione di concetti specifici, trattazione di temi/problemi/questioni). In un caso, si sono fornite più tracce fra le quali scegliere relative a quesiti interdisciplinari (storia e filosofia).

PROVE ORALI individuali alla cattedra (due studenti per volta)

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

La classe si è sempre caratterizzata per un comportamento corretto nei confronti dell'insegnante e un clima di lavoro tranquillo e proficuo, favorito anche dalle modeste dimensioni. La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata adeguata da parte di tutti, vivace e continua da parte di alcuni studenti. Anche se, nel corso del presente anno scolastico, si sono riscontrate maggiori difficoltà nel tenere il passo rispetto alle richieste di tutte le materie e una maggior preoccupazione centrata sui risultati, l'interesse per la disciplina non è mai stato superficiale e le occasioni di lavoro autonomo in piccoli gruppi, hanno sempre rilevato un buon grado di responsabilità e autonomia.

IL DOCENTE
Prof.ssa Laura Da Dalt

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Prof. Mariapia Mariotto

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- **TESTO DI LETTERATURA:** Spiazzi -Tavella- Layton
- **Compact Performer – Shaping Ideas**
- **From the Origins to the Present Age**

Conceptual link 7: Stability and Morality

The Early years of Queen Victoria

City Life in Victorian Britain

The Victorian Frame of mind

Victorian London

The Victorian Legacy

The Beginning of an American Identity

The Age of Fiction

All about Charles Dickens: Oliver Twist – “Oliver wants some more”

Citizenship : the Right to Education

All about Hard Times: “The Definition of a Horse”

American Renaissance and Transcendentalism

Nathaniel Hawthorne and the Scarlet Letter: “ The Letter A”

ORE svolte: 20

Periodo: Settembre- Novembre

CONCEPTUAL LINK 8 : A Two -Faced Reality

The later years of Queen Victoria’s reign

Late Victorian Ideals

America in the second half of the 19th century

The Late Victorian Novel

R.L Stevenson “ The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde” “ The scientist and the diabolical monster”

Aestheticism

All about Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray “ I would give my soul”

All about Walt Whitman “ Oh Captain My Captain”

ORE svolte: 18

Periodo: Dicembre- febbraio

CONCEPTUAL LINK 9 : THE GREAT WATERSHED

The Edwardian Age

Citizenship: The fight for women’s rights

World War I

The Struggle for Irish Independence

Britain in the Twenties

The USA in the first decades of the 20th century

The Modernist revolution

Freud's Influence

Modern Poetry: all about the War Poets- R. Brooke and W. Owen

“ The Soldier” – “ Dulce et Decorum est »

Yeats : « Easter 1916 »

The modern Novel ; The interior Monologue

J.Joyce: All about Dubliners- “ Eveline”

A new generation of American writers: S. Fitzgerald “The great Gatsby”

ORE svolte: 20

Periodo: marzo - aprile

COCEPTUAL LINK 10 OVERCOMING THE DARKEST HOUR

The Thirties

Portraying American Reality

World War II

A new international and economic framework

Literature of Commitment

The Dystopian novel

All about George Orwell- “Nineteen -Eighty-Four”

“Big Brother is watching you”

Citizenship “ Do surveillance cameras invade our privacy?”

ORE: 18

Periodo: aprile- maggio

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

Il lavoro è stato impostato sulla lezione frontale ed ha avuto come strumento il libro di testo. È stato dato il maggior spazio possibile alla lettura e al commento dei testi: contenuti, tematiche, elementi più significativi dello stile. Il lavoro sul testo è stato corroborato da spiegazioni ed approfondimenti con le seguenti finalità:

- individuare gli aspetti fondamentali della personalità ideologica ed artistica degli scrittori in rapporto al contesto storico-culturale;
- delineare in modo organico motivi e caratteristiche principali delle opere più importanti. Questi interventi sono stati di duplice natura:
- sintesi ed inquadramenti generali, talora con l'ausilio di schede o schemi riassuntivi presentati in fotocopia;
- opportuni riferimenti nel corso dell'analisi dei testi, per risalire da essi al contesto.

La classe ha ben collaborato e per parte mia ho cercato di razionalizzare al massimo il lavoro.

Le verifiche orali sono state affidate al colloquio.

Qualche nucleo tematico ha contribuito allo svolgimento della disciplina Educazione civica come si evince dal programma

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua inglese:

- •analisi testuale sul piano contenutistico e stilistico;
- •capacità di operare collegamenti, sia sul piano tematico che su quello stilistico, fra le varie opere di un singolo autore e fra vari autori e correnti letterarie;
- •capacità di confrontare testi che appartengono ad uno stesso genere letterario, di cui viene seguita l'evoluzione (ad es. il romanzo);
- capacità di operare collegamenti di tipo interdisciplinare;

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe, attività in piccoli gruppi/cooperative learning e di esercitazione in preparazione alle verifiche.

Durante le lezioni in classe è stata usata il MIM per la proiezione dei materiali

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE ORALI in vista del colloquio alla prova d'esame

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

I risultati sono nel complesso buoni, in alcuni casi assai positivi, solidi e brillanti. Costante e scrupolosa è l'attenzione in classe in quasi tutti gli studenti. Nonostante alcuni momenti di stanchezza, gli alunni hanno sempre seguito correttamente il lavoro, manifestando senso del dovere e spirito collaborativo.

L'esposizione è, di solito, corretta e lineare, anche se in qualche caso si rileva un certo impaccio nella rielaborazione e nell'uso dei registri specifici. Alcuni allievi producono, poi, sintesi efficaci, rivelano una preparazione organica e ben assimilata, sostenuta da un chiaro controllo degli strumenti espressivi e da buone capacità di rielaborazione.

Le prove di verifica, dunque, risultano generalmente positive sia per qualità ed organizzazione del materiale che per capacità espressive.

Gli esiti sono dunque nel complesso buoni in qualche caso eccellenti dando prova di equilibrio e correttezza nella cura dei contenuti e dello stile. Talora compaiono, pur all'interno di risultati quasi sempre sufficienti, alcune incertezze nell'articolazione degli argomenti e nella forma.:

IL DOCENTE
Prof. Mariapia Mariotto

MATERIA: Disegno e Storia dell'arte

DOCENTE: Prof. Giovanni Canzonieri

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- *Gillo Dorfles, Elena Princi, Angela Vettese*: CIVILTÀ D'ARTE (VOL. 4), con espansione online, ed. ATLAS.
- *Gillo Dorfles, Marcello Ragazzi*: CIVILTÀ D'ARTE (VOL. 5), con espansione online, ed. ATLAS.
- *Slides del docente*

ROCOCO'

Filippo Juvara: Basilica di Superga; Palazzina di Caccia Stupinigi.

Luigi Vanvitelli e la Reggia di Caserta.

Giovan Battista Tiepolo: affreschi di palazzo Labia, incontro tra Antonio e Cleopatra, il sacrificio di Ifigenia a villa Valmarana ai Nani.

IL VEDUTISMO

Canaletto: la camera ottica; i capricci, Canal Grande visto da est

Francesco Guardi: Molo con la Libreria verso la Salute.

IL NEOCLASSICISMO

La poetica Neoclassica. Winckelmann e Mengs.; Jacques Louis David: il giuramento degli Orazi e la morte di Marat.

Antonio Canova: Teseo e il Minotauro; Paolina Borghese; Amore e Psiche; le tre Grazie.

Video: come nasce una scultura in marmo. Le tre grazie di Canova, studio di Massimo Galleni

Le teorie estetiche neoclassiche: (Carlo Lodoli, Francesco Algarotti, Andrea Memmo, Francesco Milizia); Architettura greca o romana? Giovanni Battista Piranesi: Chiesa di Santa Maria del Priorato, le incisioni.

L'architettura neoclassica, rassegna di alcuni esempi di edifici neoclassici in Francia, in Germania, in Inghilterra, in America, in Italia: Boullé l'architettura utopista e il cenotafio di Newton, il Pantheon di Parigi, l'arco di trionfo di Parigi, la porta di Brandeburgo, il tempio dei tedeschi il Walhalla, Robert Adam e Kedleston Hall, il piano urbanistico per Washington, il teatro della Scala di Pierfrancesco Marini.

La linea proromantica tra classicismo e romanticismo in Abildgaard; Filottete ferito; Fussli, artista schiacciato dalla grandezza dei resti antichi: l'incubo; William Blake, il turbine degli amanti.

ORE svolte: 11

Periodo: settembre - ottobre

PREROMANTICISMO E ROMANTICISMO

Jean-Auguste-Dominique Ingres: la bagnante di Valpinçon, la grande Odaliska, Bagno turco.

Francisco Goya: la pittura degli esordi, il parasole, mosca cieca, la ritrattistica; i Capricci; Maja desnuda e Maja vestida; la famiglia di Carlo IV; le fucilazioni del 3 maggio 1808 sul monte Principe Pio; le pitture nere: Sabba, Saturno che divora i suoi figli.

Romanticismo: origini e premesse, l'estetica romantica, il rapporto tra uomo e natura: il paesaggio, l'artista e la storia, la religione, l'artista come genio, l'estetica del sublime.

Il paesaggio sublime, Friedrich: monaco in riva al mare, viandante sul mare di nebbia.

Il paesaggio sentimentale, Constable: la cattedrale di Salisbury; studio di nuvole e cirri.

Il paesaggio visionario, Turner: pioggia vapore e velocità, Annibale valica le Alpi, incendio della camera dei Lords, la teoria dei colori di Goethe e la pittura di Turner, Luce e colore – Il mattino dopo il Diluvio, Ombra e tenebre. La sera del Diluvio.

ORE svolte: 7

Periodo: novembre

ROMANTICISMO

La pittura di storia, Gericault: la zattera della Medusa, ritratti di alienati, corsa di cavalli liberi; la zattera della Medusa; Ritratti di alienati; corsa di cavalli liberi.

La pittura poetica, Delacroix: la barca di Dante, il massacro di Scio, Donne di Algeri, la Libertà che guida il popolo.

Francesco Hayez: Pietro Rossi chiuso dagli Scaligeri, La congiura dei Lampugnani, I profughi di Parga, I vesperi siciliani. Il ritratto di Alessandro Manzoni. Il bacio. Video su Hayez, Raiplay, serie documentari ArtNight.

ORE svolte: 6

Periodo: dicembre

I PRERAFFAELLITI – REALISMO PITTORICO

Dante Gabriel Rossetti, Ecce Ancilla Domini; Millais, la morte di Ophelia; video sui Preraffaelliti estratto dalla serie TV Città segrete di Corrado Augias.

William Morris e il movimento Arts & Craft.

L'architettura romantica in Italia: il caffè Pedrocchi e il Pedrocchino. Il concetto di restauro neo-medievale di Viollet le Duc. vs. Ruskin.

Le origini del realismo pittorico: i Salons accademici contro le mostre indipendenti, gli artefici della poetica del vero, il naturalismo francese, la nascita della scuola di Barbizon.

Jean-Baptiste-Camille Corot e l'esperienza di Narni, video Corot nella valle incantata, prodotto dalla Fondazione di Cassa di Risparmio di Terni e Narni; la cattedrale di Chartres.

La nascita della fotografia: breve video sulla nascita della fotografia, la prima foto di Niepce nel 1826, la nascita della dagherrotipia nel 1839, le sequenze fotografiche di Muybridge nel 1877, il rapporto tra l'arte e la fotografia.

Gustave Courbet, gli spaccapietre, l'atelier del pittore, un funerale ad Ornans

ORE: 7

Periodo: gennaio

REALISMO PITTORICO - IMPRESSIONISMO.

Honoré Daumier: il vagone di terza classe.

I macchiaioli: video introduttivo e caratteri generali della corrente pittorica; Silvestro Lega: il canto dello stornello, un dopo pranzo (o il pergolato), la visita; Giovanni Fattori, campo italiano durante la battaglia di Magenta, la rotonda di Palmieri; In vedetta; Il riposo.

Gli impressionisti: le premesse di una nuova corrente pittorica; le nuove frontiere scientifiche e tecnologiche, la fotografia e il rapporto con la pittura; l'impressionismo e la teoria del colore; la teoria del colore di Chevreul; i colori, la luce, il contorno, i riflessi nella pittura impressionista, un confronto: la grenouillère di Renoir e Monet.

La nascita dell'impressionismo: Impression: levar del sole di Monet.

Edouard Manet: Olympia, colazione sull'erba, il Bar delle Folies-Bergère.

ORE: 6

Periodo: febbraio

IMPRESSIONISMO

Claude Monet: colazione sull'erba, terrazza sul mare a Sante Adresse, i papaveri, la serie sulla cattedrale di Rouen, le ninfee.

Pierre-Auguste Renoir: la Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, la colazione dei canottieri a Bougival, gli ombrelli, le bagnanti.

Edgar Degas: Lezione di ballo, l'assenzio, la tinozza, piccola danzatrice di 14 anni.

Le esposizioni universali: Crystal Palace di Paxton, la Tour Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele II di Mengoni, la mole antonelliana di Antonelli.

La teoria dei colori di Chevreul e la nascita neoimpressionismo o Pointillisme. George Seurat: Bagnanti ad Asnières, un dimanche après midi à l'Ile de la grande Jatte, il circo.

ORE: 6

Periodo: marzo

ARCHITETTURA DI META' OTTOCENTO - POSTIMPRESSIONISMO

Paul Cezanne: la serie della Montagna Sainte Victoire, la casa dell'impiccato, natura morta con mele e biscotti, giocatori di carte, la serie delle grandi bagnanti.

Paul Gauguin: il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh: i mangiatori di patate, la camera da letto, girasoli, autoritratti, notte stellata, campo di grano con corvi.

ORE: 4

Periodo: aprile

POSTIMPRESSIONISMO

Henri de Toulouse-Lautrec: Au Moulin Rouge, la goulue al Moulin Rouge.

Il Simbolismo in Italia, Il divisionismo: Segantini, le due madri; Giuseppe Pellizza da Volpedo, il Quarto stato.

DALLE SECESSIONI ALL'ART NOUVEAU

Il palazzo della secessione a Vienna di Joseph Maria Olbrich

Gustav Klimt: Giuditta I, Giuditta II, il Bacio

L'art nouveau caratteri generali dello stile

Antonio Gaudì: la Sagrada Família; Parco Güell, casa Batllò, casa Milà (la Pedrera).

L'ESPRESSIONISMO

La nascita delle avanguardie storiche; I principi estetici dell'Espressionismo.

Edvard Munch: Sera sul viale Karl Johan, l'urlo.

I Fauves; Henri Matisse: confronto, La tavola imbandita e Armonia in rosso; la gioia di vivere; la danza e la musica.

IL CUBISMO

Il modo di costruire lo spazio; rappresentare il tempo. Pablo Picasso: i periodi Blu e Rosa, Les Femmes d'Alger, Olympe de Gouges, Guernica

IL FUTURISMO

La nascita e i principi del futurismo nell'arte secondo Marinetti

Umberto Boccioni: la città che sale; Forme uniche della continuità dello spazio.

Giacomo Balla: dinamismo di un cane al guinzaglio, bambina che corre sul balcone, lampada ad arco.

Periodo: maggio

N.B.

I nuclei tematici previsti per la parte finale dell'anno scolastico, relativamente al mese di maggio, sono attualmente in corso di trattazione. Il loro completamento resta condizionato dalla effettiva disponibilità delle ore settimanali destinati alla disciplina fino al termine delle lezioni e potrà subire variazioni o selezioni di contenuti rispetto a quanto preventivato, preservando comunque il raggiungimento degli obiettivi minimi.

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei Linguaggi

- Decodifica del linguaggio visivo: Saper leggere un'opera d'arte come un "testo" complesso, individuando gli elementi costitutivi (linea, colore, luce, volume, spazio) e la loro organizzazione sintattica.
- Padronanza dei codici grafici: Utilizzare il disegno tecnico (proiezioni, assonometrie, prospettiva) come linguaggio rigoroso per comunicare informazioni oggettive e spaziali.
- Uso del lessico specifico: Utilizzare una terminologia appropriata sia in ambito storico-artistico (stili, correnti, tecniche) che tecnico-geometrico.
- Integrazione tra linguaggi: Saper stabilire relazioni tra la produzione artistica e altre forme di espressione (letteratura, musica, filosofia) per comprendere il "clima" culturale di un'epoca.

Asse Storico-Sociale

- Collocazione spazio-temporale: Contestualizzare opere e monumenti all'interno del quadro storico, politico e sociale, comprendendo il ruolo dell'artista nella società.
- Tutela e valorizzazione del patrimonio: Maturare la consapevolezza del valore del patrimonio artistico e paesaggistico come bene comune e memoria storica, comprendendo l'importanza della sua conservazione.
- Evoluzione dei modelli estetici: Riconoscere come il concetto di "bello" e le funzioni dell'arte siano mutati nel tempo in risposta ai cambiamenti della società.

Asse Matematico

- Gestione delle proporzioni: Applicare rapporti metrici e modulari nella rappresentazione grafica e nell'analisi di architetture e sculture.
- Astrazione e visualizzazione spaziale: Sviluppare la capacità di visualizzare mentalmente oggetti tridimensionali e di tradurli correttamente sul piano bidimensionale attraverso il metodo delle proiezioni.
- Logica della costruzione: Utilizzare il disegno geometrico come esercizio di precisione, ordine e rigore logico nella risoluzione di problemi grafici complessi.

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Per il triennio del Liceo Scientifico, la disciplina di Disegno e Storia dell'Arte mira a fondere il rigore logico-matematico con la capacità critica tipica delle discipline umanistiche.

Abilità (il "saper fare", Skills)

- Analisi Formale: Saper scomporre un'opera d'arte nei suoi elementi strutturali (composizione, uso della luce, dinamismo, cromatismo).
- Rappresentazione Prospettica: Progettare e disegnare proiezioni prospettiche (centrali, accidentali) di solidi e complessi architettonici.
- Lettura Iconografica: Identificare i soggetti, i simboli e i miti rappresentati nelle opere, collegandoli alle fonti letterarie o religiose.

- Utilizzo degli Strumenti: Gestire con precisione gli strumenti del disegno tecnico (riga, squadre, compasso) e, dove previsto, i software di modellazione digitale.
- Confronto Stilistico: Saper accostare opere cronologicamente distanti per individuare persistenze, evoluzioni o rotture stilistiche.

Competenze Specifiche (il "saper agire" in contesti complessi):

- Lettura Critica del Palinsesto Urbano: Riconoscere le stratificazioni storiche nelle città e comprendere l'evoluzione dell'urbanistica come risposta ai bisogni dell'uomo.
- Padronanza della Sintesi Storico-Artistica: Inquadrare un'opera o un movimento all'interno del contesto storico, filosofico e scientifico coevo.
- Competenza Visiva e Progettuale: Capacità di visualizzare lo spazio geometrico e di utilizzare il disegno come strumento di indagine e comunicazione della realtà.
- Consapevolezza del Patrimonio Culturale: Sviluppare un'attitudine attiva verso la tutela del territorio, riconoscendo il valore identitario e sociale dei beni artistici.
- Argomentazione Critica: Esporre con proprietà di linguaggio e rigore logico i concetti appresi, dimostrando capacità di giudizio autonomo di fronte a un fenomeno estetico.
- Integrazione dei Saperi: Applicare le leggi della fisica (ottica, statica) e della matematica (proporzioni, simmetrie) all'analisi delle strutture architettoniche e delle opere pittoriche.

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale con partecipazione attiva del gruppo classe, attività in piccoli gruppi/cooperative learning.

Durante le lezioni in classe è stata usata il MIM per la proiezione di slides predisposte dal docente e video di approfondimento. I materiali integrativi sono stati messi a disposizione degli alunni sulla piattaforma CLASSROOM.

4. MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE INDIVIDUALI

PROVE SCRITTE DI GRUPPO anche sottoforma di presentazioni multimediali valorizzando l'analisi descrittiva dei contenuti, la qualità di rielaborazione delle tracce proposte e contributi personali.

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Profilo generale e partecipazione

La classe presenta un andamento complessivamente positivo, con una partecipazione attiva al dialogo educativo e un atteggiamento corretto. L'interesse si manifesta in modo particolare durante le analisi critiche delle opere d'arte, sebbene persistano sporadici comportamenti di disturbo da parte di una ristretta componente del gruppo, che richiedono puntuali richiami per garantire la necessaria continuità didattica.

Svolgimento della programmazione e scelte metodologiche

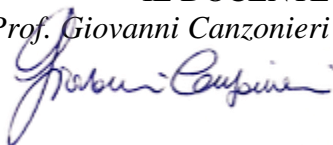
L'attività didattica del corrente anno scolastico è stata fortemente condizionata dalla necessità di recuperare lacune e ritardi nella programmazione maturati nel corso del triennio precedente. Per tale ragione, al fine di garantire una preparazione quanto più organica possibile sulla Storia dell'Arte si è scelto di sospendere per l'anno scolastico corrente l'attività di Disegno in quanto gli obiettivi minimi erano stati raggiunti nell'annualità precedente.

Malgrado la rimodulazione dei contenuti, l'iter didattico ha subito un rallentamento nei tempi di attuazione. Tale scostamento è riconducibile sia alla necessità di consolidare i prerequisiti cognitivi e i concetti propedeutici mancanti, sia all'incidenza delle numerose attività extracurricolari e integrative che hanno comportato frequenti sovrapposizioni con l'orario curricolare della disciplina.

Profilo del profitto e competenze

Il profitto della classe si attesta mediamente su livelli quasi buoni, pur evidenziando una distribuzione non uniforme dei risultati. Un gruppo ristretto di studenti raggiunge ottimi risultati, distinguendosi per preparazione ed una sicura padronanza della materia. Per una parte degli allievi, tuttavia, il percorso didattico deve ancora focalizzarsi sul potenziamento delle capacità espositive e sulla proprietà di linguaggio. In particolare, si rende necessario un lavoro mirato a consolidare l'analisi tecnica delle opere e a stimolare una maggiore rielaborazione critica personale.

IL DOCENTE

Prof. Giovanni Canzonieri


MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Prof. Vincenzo d'Agostino

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

CAPACITÀ CONDIZIONALI

- La velocità.
- La forza

CAPACITÀ E ABILITÀ COORDINATIVE

- Percezione sensoriali
- Combinazione dei movimenti
- Differenziazione dei movimenti
- Orientamento
- Ritmo
- Reazione
- Trasformazione
- Equilibrio
- Circuito di destrezza motoria.

GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT

Pallacanestro

- Palleggio;
- Passaggio;
- Il tiro a canestro;
- Gioco di squadra.

Pallavolo

- Fondamentali individuali e di squadra;
- Minitornei.

Calcio a 5

- Controllo e conduzione della palla;
- Minitornei.

Pallavolo

- Fondamentali individuali e di squadra;
- Minitornei.

Spalliera svedese

- Progressione ginnastica.

Parallele asimmetriche

- Progressione ginnastica.

Calcio a 5

- Controllo e conduzione della palla;
- Minitornei.

Pre-acrobatica

- Capovolta saltata superando un ostacolo;
- Capovolta saltata passando nei cerchi.

Dodgeball (gioco a squadre).

EDUCAZIONE CIVICA E ARGOMENTI DI TEORIA

- Il valore socioeconomico e culturale dello sport.

METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale e con assistenza diretta e indiretta da parte dell'insegnante. Sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.

MODALITA' DI VERIFICA

Sono state strutturate prove pratiche per ogni argomento sportivo trattato.

RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Al termine dell'anno scolastico, gli alunni confermano l'interesse e la buona partecipazione dimostrati nel corso di tutto l'anno. I risultati evidenziano il raggiungimento di un buon livello sia nelle conoscenze sia nelle prestazioni motorie.

Pieve di Soligo, 04/05/2026

Il docente
Prof. Vincenzo d'Agostino

MATERIA: Insegnamento Religione Cattolica

DOCENTE: Prof. ssa Dal Ben Mariaregina

1. PROGRAMMA SVOLTO e riferimenti bibliografici

TESTI DI RIFERIMENTO

- Contadini M. CONFRONTI 2.0 UNICO – Percorsi Multimediali e Riflessioni Di Cultura Religiosa, Elle Di Ci

ETICA DELLA VITA E DELLE RELAZIONI

LA BIOETICA

Bioetica:

-Aborto, eutanasia, fecondazione assistita, maternità surrogata, clonazione, ingegneria genetica, intelligenza artificiale.
-Conoscenza e approfondimento del tema.
-La ragione dei “pro” e dei “contro”.
-Principi della morale cristiana a confronto con altre proposte culturali e religiose.
-Insegnamento del Magistero della Chiesa (identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone)
Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.

(Contenuti utilizzati anche per Ed. Civica)

ORE svolte: 13

Periodo: Da Settembre a gennaio

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

DIALOGO INTERRELIGIOSO

La pace:

Messaggi del Papa per giornate mondiali per la pace.
Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo.
Premi Nobel per la Pace.
Povertà. Economia equa e solidale.
Giustizia sociale
Rispetto per l'ambiente e il creato. Lettera enciclica "Laudato si" di Papa Francesco.
Agenda 2030
Intelligenza artificiale
Alcune forme di impegno contemporaneo della Chiesa a favore della pace, della legalità e della solidarietà
Le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa in riferimento alla modernità.
La presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, per un dialogo costruttivo fondato sul diritto alla libertà religiosa.

(Contenuti utilizzati anche per Ed. Civica)

(Contenuti utilizzati anche per Didattica Orientativa)

ORE svolte: 17

Periodo: Da Gennaio a maggio

SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

FAMIGLIA

AMORE DI COPPIA

Sacramento del matrimonio.
Matrimonio nel diritto canonico.
Concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.
Amore di coppia

ORE svolte 2

Periodo: Da maggio a giugno

2. OBIETTIVI DIDATTICI (secondo la programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE DI BASE SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Asse dei linguaggi

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale per temi religiosi, morali, esistenziali, relazionali e di attualità .
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di natura biblica, religiosa, morale, di documenti del magistero della Chiesa e di attualità
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale e interreligiosa
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi servendosi del linguaggio specifico della disciplina.

Asse storico sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

ABILITA' e COMPETENZE specifiche SVILUPPATE DALLA DISCIPLINA

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- conosce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- riconosce la concezione cristiano-cattolica dell'amore, del matrimonio e della famiglia

3. METODOLOGIE ADOTTATE e STRUMENTI DIDATTICI

- Metodologie adottate: Lezione frontale, lezione dialogata, attività di ricerca e rielaborazione personale, tecniche di animazione
- Strumenti didattici: libro di testo, altri testi di riferimento, Bibbia, strumenti multimediali

4. MODALITA' DI VERIFICA

- PROVE ORALI 5

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

La classe ha mantenuto un comportamento corretto, educato e disciplinato.

Molto buoni l'interesse, l'impegno e la partecipazione.

Molto buona anche la capacità di rielaborare in modo personale e critico i contenuti proposti, per la maggior parte degli studenti.

IL DOCENTE
Prof.ssa Mariaregina Dal Ben